L'POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 130 * Centesimi 5 in tutto il Regno * MERCOLEDI' 12 MAGGIO 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Parole chiare

Che l'on. Sonnino, quale capo di Governo, al fosse rivolto a Roma per volo diretto, o si attestasse i suoi due Gabinetti di centro giovani ma che fosse un impegno — non ci vuole Sindaco del Tesoro aveva negato a Crispi i milioni necessari alla guerra di Adua, se lo dimostrava il suo articolo di ieri sera nel *Giornale d'Italia*.

A dimostrare inoltre l'improbabile basta rilevare l'indiscutibile patente da lui conferita a Giolitti di essere il solo *vero governante e compilatore l'unione diplomatica* nel chiarire le cause attuazione *Triplice* *intese scambiate* il caso di una guerra coll'Austria, che non poteva essere commessa se non da chi conosceva tutti i retroscena diplomatici.

Questo fatto, per sè solo, è sufficiente a dimostrare la mentalità perfezione del ministro Giolitti quale fu, la massima autorità tra noi e veniamo al positivo.

Mentre il *Tempo* nell'articolo, riprodotto dalla *Stampa*, lo propone che Vienna si sarebbe indotta a fare, in Italia, quello che l'urgono suo accennano alle richieste o pretese avanzate dall'Italia, sino cose più o meno esagerate.

Ciò posto, come può l'opinione pubblica formarsi un giudizio su punti essenziali sulla differenza fra le richieste nostre e le proposte dell'Austria-Ungheria, se questa differenza ci propone tale da dover impegnare la guerra o parlare a fatti compiuti di vie e di territori, che essa impone, quando ogni nostra richiesta è respinta, e per quanti anni — facendole perdere tutto il beneficio di una composizione amichevole?

Quando Cavour pensata alla conquista del Veneto, non dubitò un momento di estendere l'azione di propaganda anche a Trieste ed altre terre irredente.

« Bisogna evitare ogni espressione dalla quale possa risultare che il nuovo Regno d'Italia voglia conquistare una parte del Veneto, ma affermi Trieste con l'Istria e la Dalmazia ».

« Io non ignoro che nelle città luogo le cose si mandano innanzi con più calma e lima per nasce e per sopraggiunti.

« Ma nelle campagne gli abitanti non tutti ci si danno a conoscere, e quelli che sono tuttemante i crossi, i sacri, i magiari e i turchi le cose si maturano più presto. Bisogna stare di voler tagliare a casi vasta parte dell'Europa Centrale ogni sbocco nel Mediterraneo.

(Lettere edite ed inedite raccolte da Luigi Chiala. Vol. IV - pag. 198).

***

Ora, che cosa rassicurante l'annunciato di passaggio!

E ad ogni modo, quel sono le cose presenti!

Le offerte di Vienna, poco se, poco più, sono nulla in confronto delle esigenze di tutti sembrano fondate su di una base assurda.

Se fosse possibile migliorarle, niente di meglio; ma la migliorarle è impossibile a una guerra, che Dio solo sa quali sacrifici può richiedere, e quali dolorosi effetti può avere.

E che già risentiamo per effetto della guerra attuali — e chiamo, secondo che pensano alla neutrale l'avversione della parte italiana.

A chi non ha un'idea precisa (e non si deliberano rimango tale) che l'on. Sonnino, il quale non è mai stato in guerra — tranne con sè stesso — e non è soldato, e non prebbe fanto dire la ragione, dalla Triplice Intesa, alla quale l'Italia è legata, la quale assembbe due quali obblighi di specie prestazione di aiuto.

Tutti sanno invece che l'alleanza cogl'Imperi Centrali, la cui esistenza è di carattere di grave oppressione, e rialzare nel rispetto del mondo civile nel quale, per tutto questo della pace per oltre 30 anni, un gradualo avitempo economico, quale non era prevedibile.

E tutto questo è avvenuto mentre un'altra Lesana, la quale aveva il compito di assumere parte all'umana conflitto attuale, di cui nessuno ha voluto, nè l'Austria-Ungheria, la realizzazione prossoché completa della sua unità nazionale, che non fosse il sangue dei nostri figli e senza ipotecare l'avvenire con alcuni milioni di debiti, che non saranno mai e mai di non tutte le nostre pecunie alle generazioni future.

Questo è il bene che la guerra ci ha dato, non possiamo anche subire gli orbanzani degli alleati, quali sono stati e continuano a essere, circa ogni sentimento, del seno del Capo della Casa Reale, del lutto proprio del Re, perchè, che è la stessa del vari sentimenti del popolo italiano.

Sul teatro della guerra

Sconfitte Orest. — Dai comunicati della diverse fonti si rilevano diverse contraddizioni. Da Berlino si annunciano che i prigionieri tedeschi ed ed di Ypres, ed attaccati respinti a sud-ovest di Ypres, e il nemico ed occupano tuttora le trincee conquistate fra Carency e Ablain; l'altra importante posizione fu tolta a nord-ovest di Berry-au-Bac ed inoltre i quali fallirono, poi già, oggi attaccati a nord di Ypres e bosco del Preux.

I comunicati belgi ed inglesi e quelli francesi della giornata di ieri si riassumono brevemente come segue:

— Le truppe belghe avanzarono sulla riva destra del Yser, e si fermarono, respingendo gli attacchi nemici, mentre non loro divisione guadagnava terreno a sud di Dixmude.

— I britanni respinsero un attacco ad est di Ypres.

— A nord di Arras i francesi conquistarono una posizione fortificata davanti Lens e tutto un sistema di trincee sulla strada da Lens a Varentières, mentre il fortino di Lorette. Nella regione di Ypres, a sud della Chapelle sarebbero ora nelle mani dei francesi.

In tutto il settore Loos-Arras i francesi avrebbero preso tre ordini di trincee; si combattere per la conquista della quarta ed ultima linea.

Tutto il resto è ebetta di poco conto

Szeghiere Est. — Mentre la situazione è stazionaria in gran parte del fronte, nella Galizia la sconfitta dei russi è completa.

Quelle parti dell'esercito russo combattere a sud della Vistola, che si ritirano dalla Vistola inferiore, mentre le sole sistemate meridionale e occidentale della Polonia russa. Ormai i moscoviti ripiegano dalla Vistola.

— Altre forze russe battute in direzione del settore Dnestr-Sereth, tentarono un contrattacco a nord di Zuravno, ma respinti e parte degli stanze-tedeschi continua.

Va questa tutte le parti. Colonne attaccate sfuggirono il nemico dalla posizione di Baligrod sulle Montagne boscose di Polonia, dove l'esercito russo si trova quindi in parte compreso nella sconfitta.

— Il comunicato ufficiale da Vienna regalato che i russi passarono all'offensiva nella Galizia sud-orientale, puntando su Czernowitz, capitale della Bucovina, ma furono respinti alla loro frontiera dalla Bessarabia e attenti del loro vennero fatti prigionieri.

Infine il comunicato di Vienna riferisce che i russi tentarono di avanzare nella valle meridionale del Dniester, ove però continua il combattimento.

— Secondo un computo di fonte austriaca, circa cento reggimenti russi furono fatti prigionieri durante le operazioni degli ultimi dieci giorni.

***

Szeghiere Sud. — Nessuna notizia.

***

Szeghiere Ottomano. — Il Governo inglese ha ieri informato il Parlamento che dal 2 nov. tutti gli ufficiali britannici sulla linea di combattimento anglo-francese nella Penisola di Gallipoli) sono stati rimpatriati. Ultimamente gli alleati avanzarono alquanto, consolidando anche le loro posizioni.

— Un comunicato ufficiale da Parigi annuncia che la flotta francese, in unione alle forze navi, di concerto con l'artiglieria terrestre, ha bombardato e distrutto le posizioni turche prendono poscia alla battaglia la lunga costa asiatica dello stretto di Kritia. Il giorno 9 si consolidarono e fortificarono alle posizioni.

— Un altro comunicato ottimano informa che gli attacchi degli alleati contro Artburna non operazioni militari di importanza.

— In conclusione l'attacco anglo-francese nel Dardanelli non ha dato finora alcun risultato.

E dire che, a sentire gli alleati, Dardanelli, Bosforo e Santa Sofia erano l'affare di una settimana, tutto al più.

***

Politica e diplomazia

(5) **Sarnico, 11.** — L'Ambasciatore di Russia a Roma, On. Giers è partito questo pomeriggio.

(6) **Filarotta, 11.** — Il Presidente Wilson pubblicherà un documento diplomatico importante, dalle cui prime indicazioni che probabile settimana degli Stati Uniti con la Germania.

Il Presidente ha detto che qualunque gli Stati Uniti abbiano intenzione di conservare la pace, osservato il contegno la Germania dal cominciato dell'avversata tragedia.

***

Cina e Giappone

(8) **Tokio, 11.** — Il Ministro degli Esteri a Pechino è stato incaricato di studiare un accordo con la Cina che sarà probabilmente concluso fra una settimana. Il modo da essere reso pubblico dalla sessione parlamentare straordinaria.

***

Ieri sprigionarono dai giornali scritti il tutto dalla conversazione che la Cina avrebbe di Giappone e seguito all'ultimatum.

L'Ambasciata del Giappone dichiara ora ufficialmente che la informazione circa tali conversazioni sono del tutto inesatte e prive di fondamento di cessione di terre ufficiali di tal conversazione.

***

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

(9) **Londra, 11.** — La Camera dei Comuni ha approvato in seconda lettura il bill relativo alla difesa del Regno. Il bill stesso prevede che tutti i cittadini sudditi britannici, siano essi nati, o naturalizzati, o naturalizzati, siano tenuti a prestare servizio militare in caso di necessità, a giudizio del Governo secondo la sorveglianza della legge speciale di servizio.

(10) **Londra, 11.** *Camera dei Lords. — Lord Crewe*, Segretario di Stato per le Colonie, ha annunciato durante la sessione odierna che il governo ha ottenuto dalla Francia la promessa che la Francia non cederà alcuna parte dei suoi possedimenti nell'Africa centrale senza il consenso della Gran Bretagna.

Lord Crewe ha aggiunto che la Francia ha dichiarato che non cederà alcuna parte dei suoi possedimenti nell'Africa centrale senza il consenso della Gran Bretagna.

Lord Crewe ha aggiunto che la Francia ha dichiarato che non cederà alcuna parte dei suoi possedimenti nell'Africa centrale senza il consenso della Gran Bretagna.

UNGHERIA

(8 (9) **Budapest.** 11. *Camera. — Rakovsky*, dell'opposizione, domanda schiarimenti sulla situazione politica.

Tisza (Presidente del Consiglio) risponde: « Personalmente considero alla responsabilità, ritengo che l'unione non sia opportuno perchè il Governo faccia comunicazioni o si discuta la situazione estera ».

LA SITUAZIONE POLITICO-MILITARE nel momento attuale

Dal commendatore Semanico, uno dei più attenti osservatori militari, giunge il seguente articolo, che consideriamo obiettivamente e accettiamo la situazione politico-militare del momento.

La situazione politica e militare si può oggi riassumere nei seguenti enunciati:

1) Le condizioni militari dei teatri di guerra orientale ed occidentale, sostanzialmente la Germania l'immediata disponibilità di molte forze, che potrebbero anche essere dirette verso il centro, se esigesse improvvise lo consigliassero.

2) La situazione militare, non quella politica, dell'Austria-Ungheria è relativamente migliorata, e migliorerebbe ancora se non sorgessero nuove difficoltà in Galizia).

3) L'inghilterra persiste con successo nel suo programma di preparazione militare, ma le condizioni della sua reale efficienza, sul teatro di guerra occidentale sono non positivamente conosciute. Si può anche ritenere non sia tale da assicurare una prossima positiva decisione.

4) La Francia è sempre alla ricerca di espedienti politici in Europa, per migliorare la sua posizione militare (e di Gallipoli) come calcolo più sugli altri che sopra di stessa.

5) Il concentramento generale di quasi tutti i critici militari che, dopo le splendide offensive e gli ottimi giudizi che compilò, la Russia decisa di ritirarsi, per ragioni di carattere, e non possa riprendere sollecitamente una vigorosa offensiva su tutta la fronte, dal Baltico al Dniester.

6) Nel teatro dei Balcani la situazione di vigilanza persistente facile persistere le condizioni e mantenere le posizioni, in modo che ogni grave concentramento escludono per ora operazioni militari di importanza.

7) La questione dei Dardanelli e del Bosforo è ancora lontana alla sua fase risolutiva, che già ora avrebbe dovuto, e forse sarebbe degli Stretti, quando avvenisse tendenze pacifiche a complicare e prolungare il conflitto europeo, anzichè a risolverlo.

***

Riassumendo in una elastici unica la situazione militare, si può concludere che si svolge lavoreviamente alle Potenze Centrali, ma non possono ancora prevedere la loro prossima, risolutiva ed conseguimento di grande obbiettivo, capaci di preparare la pace che tutti desiderano.

Se non intervennero complicazioni, la guerra, per quanto grave, si prolungherebbe attiva ed intensa per opera degli Imperi Centrali, ed il blocco e controblocco navale continuerebbero ad accrescere ancora gli effetti, le barbarie e la miseria.

Molti spiriti umanitari personali della necessità di porre fine a quella disumanazione invocano l'ora che come Decio, si getti ad un cavallo e si lanci nella mischia.

Lo spirito oriceo, per stavisme romano, essendo patrimonio nazionale, non sarà forse quello fondatore della situazione presente non è forse troppo propizia a tale eroico sacrificio, perchè si concreta nei seguenti enunciati:

1) La Triplice Intesa non è ora in grado di opporre una offensiva immediata e pace di minacciare a fondo gli elementi vitali dell'Austria e nemmeno dell'Austria-Ungheria.

2) Nessun contributo importante di forze terrestri può dare l'Inghilterra in tempo utile, sul nostro teatro di guerra, come dovremmo col nostro esercito fare fronte al propagandismo germanico.

3) L'Austria si troverebbe certo un grosso fardello sulle spalle, se la Serbia e Romania, che ora si mantengono apparentemente a l'Italia; ma considerando le difficoltà geografiche e militari che la Serbia e Rumenia troverebbero, si oppongono ad una offensiva la quale dovrebbe essere rapidissima, si può ritenere che esse attendo la Russia pronta e cercare una grave minaccia sull'obbiettivo più prossimo, Budapest, e che è chiamato l'adimento e l'impeto risolvibile la valle del Po; ma fino... forse!

Preferisco scongiurare l'Italia di non farsi troppe illusioni guarantottesche.

6) L'incarenare, senza pace e misericordia, sarebbe di breve durata, ma devastatrice, per l'Austria e Italia concentrata a non è da escludersi che il Veneto e forse il Lombardia non possano rimanere in possesso del nemico.

L'opera dei poeti nostri sarebbe distrutta. I frondi della spirito straniero.

Firenze 11 maggio 1915

D. SOLARINO

L'abbandonamento del " Lusitania "

L'ex Ministro della Colonie di Germania, Dernburg, una delle personalità più stimate nel mondo finanziario e politico della Germania, si trova attualmente negli Stati Uniti per una propaganda di pace e in difesa, a proposito dell'affondamento del *Lusitania*, che i Tedeschi hanno attribuito alcun mezzo, un trasporto munizioni da guerra, fossero pure protetti dalla bandiera americana.

Com'è naturale, parecchi giornali stillano da gli stilli d'ordinario significano definizione di questo negozio.

Certamente il caso del *Lusitania*, nel quale perdettero la vita molte persone, è grave e doloroso; ma la responsabilità di chi è? Tutti ne discutono.

E vero, e non è vero, che l'Ambasciatore di Germania avesse già da Berlino l'ordine formale di impedire, con ogni mezzo possibile, che il suo governo avrebbe spedito nel quale si trovassero munizioni da guerra, fossero pure protetti dalla bandiera americana.

Com'è naturale, parecchi giornali stillano, ma

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* dell'11 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. Legge concedente proroghe di tariffe; modificazioni ed aggiunte alla disposizioni del testo unico approvato con R. D. 12 ottobre 1913, e del R. D. 18 giugno 1914, relative ai pacsi danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

R. D. riguardante le norme tecniche ed igieniche da osservarsi per i lavori edilizi nelle località colpite dal terremoto del 13 gennaio 1915.

R. D. concernente la concessione di supplementi ai sottoufficiali capi stazione radiotelegrafisti.

R. D. legge per assegnazione di L. 60.000.000 nel bilancio del Min. della Guerra per l'esercizio 1914-915 per stanziamenti, lavori ed altre spese straordinarie in dipendenza degli avvenimenti internazionali.

R. D. legge per l'assegnazione di L. 2.000.000 al fondo di riserva per le spese impreviste per l'esercizio fin. 1914-915.

Rel. e R. D. che autorizza una prelevazione di L. 1.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'eserc. 1914-915 a favore del Min. degli Affari Esteri.

RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale e relativa approvazione di statuto — Istituzione di Collegio di probiviri per le industrie del vestiario in Parma.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno: Commissione male pel credito comunale e provinciale: Avviso di convocazione dei creditori.

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti: Dir. gen. degli Istituti di previdenza: Elenco delle pensioni ed indennità conferite agli impiegati degli Enti locali, loro vedove ed orfani durante il 1° trimestre 915.

Min. della Guerra (Disposizioni nei personali dipendenti.

Dalle Provincie

(Gratuan per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Vicenza, 11. — In questi giorni in cui le nevi incominciavano a disciogliersi sono state riprese le ricerche sull'altipiano di Tolmezzo per il disappellimento della salma del tenente degli alpini De Lutti e dei soldati del battaglione Vicenza, del resto alpini che il due gennaio rimasero vittime di una valanga precipitata dal monte Molignon.

Dopo lungo e faticoso lavoro venne trovata la salma del soldato Vigotto Giuseppe, il quale era sepolto sotto otto metri di neve si trovava boccone privo di lesioni e di ferite. Si preparano solenni funerali. Intanto continuano febbrili le ricerche delle salme delle altre vittime.

Genova, 11. — La Giunta municipale, con deliberazione odierna, si è costituita in Comitato per la preparazione civile in caso di guerra, sotto la presidenza del Sindaco generale Massone, delegando le funzioni esecutive all'assessore ing. Broccardi.

(S) **Genova, 11.** — In occasione della cerimonia di Quarto, S. M. il Re si è compiaciuto di conferire di *motu proprio* il Gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro al Sindaco di Genova, ten. generale Emilio Massone, il grado di uff. della Corona d'Italia al Sindaco di Quarto dei Mille, sig. Spiro Alci, e la Commenda dello stesso ordine allo scultore Eugenio Baroni, autore del monumento inaugurato a Quarto.

Aosta, 11. — Da alcuni giorni, numerose squadre di operai stanno procedendo ad alcuni lavori di riparazione della strada nazionale che da Aosta conduce al Gran San Bernardo, e precisamente a St. Rémy e all'ospizio.

Ieri una carovana di operai stava, come di consueto lavorando nella strada, quando una valanga, frammista a grossi macigni, si staccò dalla montagna. Al fragore immenso alcuni riuscirono a fuggire altri si rifugiarono a monte della strada sulla parte riparata da un alto muraglione; dodici operai venivano travolti.

Vennero estratti i cadaveri di due, e tre operai contusi non gravemente.

I feriti furono trasportati al nostro ospedale Mauriziano.

Italia Centrale

Città di Castello, 11. — Alcuni operai disoccupati invasero ieri improvvisamente la città armati di randelli e pioconi e si dettero a compiere opere di vandalismo usando grosse pietre specialmente contro le finestre del Municipio.

Sono stati richiesti rinforzi, e da Perugia sono partiti duecento soldati, guardie e carabinieri e il viceommissario avv. Lorito. L'agitazione continua, ma finora fortunatamente non si sono avuti altri incidenti.

Italia Meridionale

Napoli, 11. — Stamane il giovane Domenico Cinquegrana, di anni 15 abitante al viale Elena, stava attaccando una tendina sul davanzale d'una finestra, quando, perduto l'equilibrio, cadeva nella via sottostante, restando morto sul colpo per frattura della base del cranio.

Bari, 11. — Si attende per oggi l'arrivo del signor De Giers, il nuovo Ambasciatore di Russia presso il Quirinale.

L'Ambasciatore scriverà a bordo del piroscafo *Milano* e sarà salutato dal Prefetto, comm. Pesce.

Egli proseguirà, alla volta della capitale nella serata.

Isole

Messina, 11. — Oggi avrà luogo, nei locali dell'Associazione Universitaria, l'adunanza della Commissione di Propaganda. Vi è all'ordine del giorno la votazione per la costituzione dell'Ufficio di Presidenza.

Caltanissetta, 11. — Il ministro Rizzari Sebastiano di mi 52, nella zolfara Testasecca, in seguito all'esplosione di una mina venne travolto da un grande blocco minerale rimanendo informe cadavere.

Palermo, 11. — Davanti alla studentesca riunita nel Liceo Vittorio Emanuele il professore Edoardo Colì ha commemorato il Cinquantenario della Croce Rossa. Egli ha fatto una rapida sintesi delle istituzioni fondate nel secolo passato per rendere più civile la convivenza dei popoli.

L'oratore è stato applauditissimo.

Provincia Romana

Civitavecchia, 11. — Un piroscafo di nazionalità belga ha approdato nel nostro porto con un carico di ottomila tonnellate di grano.

Tivoli, 12. — In seguito alle elezioni il Consiglio amministrativo del Patronato scolastico resta così costituito: prof. Mariano Desideri, assessore per la P. I. prof. Tommaso Paulici, rappresentanti del Consiglio comunale; prof. Carlo Crucioni, e Vincenzo Facitici, rappresentanti del comune; professore Luigi Perini, vice ispettore scolastico, signorina Letizia Porcari, Flora Olivieri, Irene Tonda, Teresa Albini, signori Reggiano Montanari, Carlo Terei, Luigi Coccioni e prof. Benedetto Toti, delegati degli insegnanti; signora Margherita Rosa e avv. Agosto D'Alessio, delegati dei soci.

Valleoorsa, 11. — Per la festa del protettore San Michele Arcangelo si è fatta una solenne processione, con un concorso straordinario di popolo.

L'abate don Valeriano Ferracci, al largo Casolina, mentre la processione restava, disse alcune parole di circostanza invitando alla fede ed alla calma aspettazione degli eventi. Per invito poi dello stesso abate tutti i giovani chiamati alle armi si sono riuniti in chiesa di S. Angelo per una funzione di propiziazione.

Montefiascone, 11. — È pubblicato per cura del-la R. Accademia di S. Luca, l'ottavo studio di Adolfo Sartorio sull'nostro insigne monumentale di S. Flaviano.

Lo studio è interessantissimo ed il Sartorio penetra nel mistero architettonico di S. Flaviano, vi rileva, per primo, le tracce della chiesa romana; e ne segue i diversi rifacimenti nel medioevo con genialità d'intuito, profondità di esame, chiarezza di raffronti. Copiose e splendide fotografie, in gran parte nuove, insieme alla ottima pianta di Tito Rinca, accompagnano lo scritto e ne accrescono le attrattive ed il pregio.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate, oggi 13 maggio:

Europa e *Canopo*, con Capo Spartivento — *Taormina*, con Napoli — *Sicilia*, con Napoli e Palermo — *Milano* e *Insubria*, con Brindisi.

Scienze e Lettere

Lipsia, 12. — È morto in età di 40 anni il prof. Carlo **Lamprecht**, noto storico dell'Università di Lipsia.

Era nato a Lessen il 25 febbraio 1856. Pubblicò varie opere, tra le quali un *Saggio sulla storia economica della Francia nel medio evo*.

IL PREMIO OSIRIS

La Commissione dell'Istituto di Francia, incaricata di statuire sulla attribuzione del premio Osiris del valore di centomila franchi e destinato a ricompensare ogni tre anni la scoperta o l'opera la più notevole nelle scienze, nelle lettere, nelle arti, nell'industria e generalmente in tutto ciò che tocca l'interesse pubblico, si è riunita ultimamente al Palazzo dell'Istituto.

Essa doveva quest'anno eccezionalmente deliberare sull'attribuzione del premio per l'anno corrente e sulla destinazione degli arretrati del premio del 1913, che era stato riservato tre anni or sono.

Il *Temps* crede sapere che la Commissione ha deciso di proporre alla ratifica dell'assemblea generale delle cinque Accademie, che sarà convocata prossimamente, le seguenti conclusioni.

1° L'Istituto conferisce il premio Osiris in ricompensa della scoperta e della applicazione della vaccinazione antitifica e divide l'ammontare di questo premio tra i professori Chantemesse e Widal (50000 franchi) e Vincent professore al Val de Grâce (50 000 franchi)

2° La Commissione propone di prelevare sugli arretrati del premio non conferito ancora una somma di 60.000 franchi che sarà destinata alle opere di guerra dell'Istituto e mettere in riserva il residuo di 40.000 franchi.

Il giornale ricorda poi che il Premio Osiris fu attribuito la prima volta al dott. Roux nel 1903 per i suoi lavori sulla difterite, nel 1905 ad Albert Sorel per la sua opera storica e nel 1909 ai signori Blériot e Voisin per i progressi da essi fatti fare all'aviazione francese.

UN APPARECCHIO PROTETICO.

Nell'ultima seduta dell'Accademia delle Scienze di Parigi il dott. Pierre Delbet, professore alla Facoltà di medicina di Parigi ha presentato e fatto funzionare davanti all'Accademia un « apparecchio protetico a movimenti coordinati per amputati della coscia ».

L'erudito clinico ha descritto minuziosamente questo dispositivo che gli fu ispirato dallo studio biologico dei membri.

L'apparecchio da lui presentato, semplicissimo dal punto di vista meccanico, eseguisce automaticamente sotto l'influenza del peso del corpo, dei movimenti nello stesso senso e della stessa simplezza del membro sano. Non solo esso dissimula l'infermità ma, ciò che è più importante, facilita molto il cammino dell'amputato.

Il legno come alimento

Le *Kreuzzeitung* riferisce che il professore Haberlandt, fisiologo a Berlino, ha compiuto uno studio profondo sulla nutrizione dell'uomo e degli animali.

Lo scienziato ha esaminato il valore nutritivo del legno ed è arrivato ad una constatazione interessante e positiva.

Egli crede che, utilizzando i mezzi della tecnica moderna, si possa ricavare e mettere a pro tutte le riserve nutritive accumulate nelle foreste.

Per nutrire il popolo in tempo di guerra ed anche in tempo di pace si potrebbero ottenere così risultati illimitati.

Nel suo « Manuale di cucina » il prof. Haberlandt afferma essere già stato preparato un pane formato di segatura di legno (50 grammi) di farina (25 gr.) e quantità uguale con della grossa farina di betulla (75 gr.). Il professore ed altri, che l'hanno assaggiato, assicurano che esso ha un gusto eccellente; appena appena si distingue il sapore del legno e lascia la bocca un po' amara.

Le cellule degli alberi sono un serbatoio immenso, che accumula, durante l'inverno, una quantità considerevole di elementi sostanziali; prima di tutto cellulosa, zucchero, olio grasso e una certa quantità di albumina.

L'accumulazione di questi composti non si produce naturalmente che nel legno, vivente, cioè nell'alburno che ha il colore giallo chiaro, ordinario del legno quello più scuro è morto e non può adempiere che a un funzione meccanica.

Vi sono certi alberi in cui il legno mostra, attraverso tutto il saglio, il carattere dell'alburno. Tali sono la betulla, l'acero, la tremula.

Per la nutrizione dell'uomo e dell'animale non si deve prendere in considerazione che l'alburno, come pure il legno verde dei rami e dei ramoscelli. Il cuore del legno è disadatto a tale uso.

Basandosi su antiche ricerche, il prof. Haberlandt ha dato delle indicazioni in quanto riguarda la quantità di fecola e d'olio grasso contenute nell'alburno; ed ha constatato che un quinto e talvolta fino un quarto del volume del legno formano un tessuto di cellule contenenti fecola.

In seguito il professore ha esaminato la questione digestiva di questa materia, sia per l'uomo sia per gli animali perchè questi elementi siano assimilati occorre che tutte le cellule siano triturate e trasformate in una farina eccessivamente fina.

Il canale digestivo delle razze cavallina e della razza bovina non può assimilare che una cellulosa relativamente pura, mentre le cellule indurite restano intatte.

In conseguenza per il cavallo e per il bestiame riunita la necessità di una polverizzazione preventiva e completa degli elementi nutritivi.

Questa teoria non soffre difficoltà ad essere messa in pratica. Bisogna eliminare i legni, che sono sgradevoli al gusto, e nocivi alla salute.

Così la quercia e il salice contengono troppo tannino, l'abete e il pino troppa resina.

La struttura degli alberi impiegati deve permettere una polverizzazione completa.

L'acero, il pioppo, l'olmo giovane, il tiglio, la betulla saranno più appropriati alla nutrizione dell'uomo e degli animali domestici.

Evidentemente bisognerà fare delle analisi chimiche e degli esperimenti di digestione, allo scopo di definire il valore nutritivo di ciascun a specie.

Si procederà pure ad esami microscopici degli escrementi che dopo assorbimento del legno, daranno dati precisi.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Notizie degli scavi

Anno 1915 - fascicolo 2

Il socio BARNABEI ha presentato all'accademia dei lincei il fascicolo delle scoperte di antichità per lo scorso mese di febbraio, di cui ecco il riassunto.

Un sepolcreto di bassi tempi con caratteri di età barbarica, fu riconosciuto presso la basilica di S. Apollinare in Classe in Ravenna (Regione VIII). Vi si scoprì una tomba formata con segmenti di anfora, dentro la quale si trovò uno scheletro incomposto. Poi si rinvennero altre 16 tombe, la maggior parte a cassa rettangolare con pareti e coperture di mattoni. In alcune erano contenute le ossa di parecchi scheletri.

***

In Rimini, fuori porta Montanara, a breve distanza dalla città, fu rimesso a luce un cippo sepolcrale marmoreo, con iscrizione a bei caratteri, ricordante due coniugi, rappresentati in basso rilievo sopra la iscrizione nel cippo stesso. È opera di arte locale, ma assai interessante per il vestimento delle figure ed il loro abbigliamento.

***

In Roma, per la solerzia del dott. Roberto Paribeni, direttore del Museo Nazionale Romano, furono salvate per le collezioni pubbliche dello Stato più di settanta iscrizioni latine, dalle quali il maggior numero pare sia stato trovato negli scavi presso via Po e nei terreni adiacenti. È un bell'insieme che porta notevole contributo alla ricchissima raccolta lapidaria del Museo Nazionale Romano.

Non mancarono poi le solite scoperte tanto nell'area dell'antica città, quanto al suburbio.

In via di Porta Salaria, a destra della Porta ora demolita, si scoprirono parecchi frammenti di antichi vasi fittili ed un cippo funebre di travertino.

In piazza Colonna, alla profondità di 5 metri dal livello stradale, son tornati a luce avanzi di basamento in travertino che dovevano far parte del Portico Vipsanio.

Sulla via Casilina, scavandosi le fondamenta di una casa del signor Francesco Ortensi nell'angolo che la via forma con la strada militare, è tornato all'aperto un frammento d'alto rilievo in marmo in cui sono scolpiti due busti, probabilmente di due coniugi, ma di arte scadente. A sinistra della via medesima, nella proprietà del signor Giuseppe Emiliani, è parimenti tornata all'aperto il resto di un columbario con tre ordini di loculi, dentro cui, per quanto è stato riferito, si è trovato una sola targhetta di marmo col nome del defunto. Nella stessa proprietà del signor Emiliani si è scoperta, verso il vicolo dei Carbonari, una lastra marmorea con decorazione di basso rilievo rappresentante un Eros. Si trovarono inoltre alcune iscrizioni funebri.

Sulla via Nomentana nella tenuta di Agnuzzano terzo alla fine un'ara sepolcrale di marmo bianco, abbastanza ben conservata. Nel prospetto fra due teste di Ammone pende una ghirlanda di quercia e di alloro. In basso della ghirlanda sono due uccelli in lotta fra loro. Sulla faccia posteriore il festone è fra due teste di Ariete. Appartiene ad una classe di are funebri delle quali si conservano numerosi esemplari.

***

In Anzio (Regione I) lungo le terrazze della villa Neroniana, sporgenti sul mare, in località denominata Fornace vecchia non lungi dal semaforo di Anzio, un marinaio pescatore ha scoperto una statua acefala di marmo greco, alta circa un metro e mezzo. È una figura femminile in piedi vestita di peplo, le cui pieghe scendono parallele. È stata giudicata un opera di arte romana imitante una figura greca del V secolo avanti Cristo.

***

Un ripostiglio di monete imperiali romane in bronzo fu scoperto in Sardegna nel Comune di Villaurbana, presso Oristano. Furono rinvenute nel terreno apparentemente ad un certo Mura Crispinci in regione Ridelle, sotto un gran masso di paddinga, mentre il bracciante Antonio Fois rimuoveva delle grosse pietre.

Le monete vanno da Traiano a Trebonizno Gallo, e sono importanti non solo per la rara conservazione, ma anche perchè portano nuovo documento sull'abbondanza in Sardegna di monete romane riferibili agli imperatori Alessandro Severo, Gordiano Pio. Ciò è in relazione colle notevoli opere pubbliche che vennero eseguite in Sardegna sotto il dominio dei citati imperatori, benemeriti per il restauro dei ponti e delle opere di difesa delle grandi arterie stradali dell'isola. Non mancano esempi di monete rare, tra le quali basta ricordare il grande bronzo di Settimio Severo, segnato col n. 8 nel Catalogo del Cohen, ed il grande bronzo di Alessandro Severo coll'imperatore in quadriga, indicato dal Cohen nel n. 53. Finalmente il grande bronzo di Otacilia con l'ippopotamo (Cohen, n. 55) di rara bellezza e di rarissimo tipo.

TEATRI ed ARTE

Da Monte Carlo. — Al 17° concerto classico, il direttore maestro Léon Jehin ha dato per prima audizione due opere interessanti: *Les Moulins de Don Quichotte* (*I Mulini di Don Chisciotte*), poema sinfonico del maestro Pierre Langlois, di un curioso modernismo e colorito orchestrale e due frammenti di un'opera dello signora Luisa Negrone *Folco di Provenza*, pagine di una vicea espressione melodica.

Il successo di queste due opere è stato vivissimo.

Allo stesso concerto il violoncellista Umberto Benedetti ha fatto ammirare il suo stile nel *Concerto in la m.no* di Saint-Saëns e l'eccellente baritono Georges Petit ha cantato due belle melodie di Pierre de Breville e di E. Durpare.

***

Il XV concerto alla Lazio. — Nel grande salone di via Veneto 7, nuova sede della Lazio, ora sabato convenuto un distinto uditorio per il XV concerto vocale e strumentale.

La signorina Maria Fiori si è confermata ottima violinista nel 2° e 3° tempo del concerto in re min. di Max Bruch di cui superò le ardue difficoltà.

Assai bene alla canto anche la ballata polonese di Vieuxtemps, la romanza *Andalusa* di Sarasate e il *Capriccio* di Vecsey ottenendo alla fine vivi applausi che l'obbligarono a vari bis.

La signora Elvira Tinolini, un soprano drammatico di agile, ampia e pastosa voce, interpretò con vera passione la *Primavera* del Tirindelli e la *Virtus* di Tosti ottenendo assai pure applausi.

Fausto Ricci, baritono dalla voce robusta e spaziosa, rese con efficacia la romanza dell'*Andrea Chénier* il *Credo* dell'*Otello* e la romanza del *Rigoletto*. Fu egli pure molto festeggiato.

Una grande orazione scelse il duetto finale dell'*Aida*, eseguito con pieno successo dalla Tinolini e dal Ricci, col quale si chiuse la riuscita festa.

SPORT

ALL'ARENA DI VERONA.

Verona — La Bentegodi ha fatto svolgere all'Arena la seconda giornata del suo riuscitissimo ciclo sportivo.

Il *Giro dei sei Ponti*, che si svolge lungo i muraglioni dell'Adige e sui sei ponti che cavalcano il fiume nel suo corso urbano, è stato facilmente visto da Fenzi che ha preso la testa fin dall'inizio.

Ecco l'ordine d'arrivo:

1. *Fenzi* in 20' 2"; 2. Panadini; 3. Silvestri; 4. Maccanaro; 5. Zanardi; 6. Fily; 7. Benduzzoni 8. Bonalia 9. Adami; 10 Zanati.

La « Corsa Staffetta » — metri 1000 — ha allineato tre squadre: quella della « Virtus » di Bologna con Giorgo, Costa e Gittoni, quella della « Bentegodi » con Luffetto Barbetti e Carlini, quella del S. Genio Telegrafisti con Furriti Bernardoni e Panizza. L'equipe bolognese ha dimostrato una superiorità assoluta finendo prima per circa 20 metri in 2'16" ⅗. Assai bene si è difesa contro i forti avversari la squadra del S. genio; quella della Bentegodi è finita invece a oltre 50 metri.

Il lancio del giavellotto ha dato la seguente classifica: 1. Costa di Bologna tenente 6° Comp. Sussistenza con metri 47.5; 2. Carlini di Verona m. 46; 23. Schiavina di Bologna con metri 43.5.

La corsa a coppie, m. 500, è finita con la vittoria del duo Giorgo e Costa vivamente fortissimo. Granzoli e Sittoni hanno assicurato pure il secondo posto ai colori bolognesi; 3. Barbetti e Cassetta della Bentegodi; 1. Vallini e Panizza del 3. Genio telegrafisti.

Cursus Foot-ballers (finale): 1. Carlini dell'Hellas; 2. Martinelli dell'Hesperia; 3. Ceresetti dei Ricreatori Civili.

Gara pompieristica di salto in coperto: 1. Dalla Via del Corpo pompieri di Verona; 2. Gironi; 3. Righetti; classificati pure Gito, Dal Solio, Uaban e Corso. Al Corpo fu assegnata una grande medaglia d'oro del Municipio.

Ha chiuso la manifestazione una serie di *gare di lotta*, alle quali hanno partecipato forti atleti. Arbitro Lucchi. Ecco i risultati degli incontri:

« Bentegodi » batte Richelli in 6 minuti con doppia ebon; Covre batte Groggia con un colpo d'anca; Somatti batte Adami con avambraccio in spalla; Geri dello « Sport Club Italia » di Milano batte Caroeri dopo 18 minuti con chiave di fianco; Catiano dello « Sport Club Italia » risulta battuto da Manzotti della « Bentegodi » avendo toccato le spalle in un tentativo di scoppiesse; Bianchi dello « Sport Club Italia » batte in 6 minuti Dal Falco mediante un ponte schiacciato.

PODISMO.

La Coppa Vomero.

Napoli, — Con tempo favorevole e ottima organizzazione e alla presenza di un pubblico elegante e numeroso, si svolse una gara di marcia su 20 km. per la disputa della magnifica Coppa Vomero, che dopo una viva lotta dette il seguente risultato.

1. *Mollino Ernesto*, impiegando ore 2,5; 2. Naberri del 31° Regg. Fanteria a 100 metri; 3. Arunzio del 1° Reg. bersaglieri; 4. Cervasio libero Segnono Canonico, Tizzano, Testa, Marotta, Roberti ed altri in t. m.

In complesso lo stile non fu dei più soddisfacenti.

Match. Ciclo-pedestre.

Vercelli. — Sulla pista dell'U. S. Vercellese Pierino Nicolello ha battuto il campione ciclista vercellese Francesco Innocenti in un match nel quale il podista doveva percorrere km. 5 ed il ciclista km. 10. Il Nicolello coprì la distanza in 16'30", l'Innocenti in 17'.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Novità, Varietà, Aneddoti

IL 30 FEBBRAIO.

Sembra invarosimile, scrive l'*Astronomie*, che questa data sia diventata ufficiale una volta.

Eppure ciò si verificò nel 1712 in Svezia. La riforma introdotta nel 1582 dal Papa Gregorio XIII, fu primitivamente e solamente accettata dai paesi cattolici, non volendo le nazioni luterane ricevere ordini dal Papa. Ai paesi, che non spaventati dalla riforma, la Russia e l'Inghilterra, si univa pure la Svezia.

Essa desiderava tuttavia aderire al nuovo Calendario (non fu definitivamente introdotto che nel 1753) Per raggiungere questo fine si ebbe ricorso ad un espediente notevole, sopprimere gli anni bisestili fino al momento in cui fosse fatto l'accordo.

Ne seguirono delle confusioni.

Per non lasciare ingrandire questa irregolarità Carlo XII conservò nel 1704 e nel 1708 l'anno bisestile e adoperò un espediente assai strano per rimettere il Calendario svedese in armonia col Calendario giuliano.

Il 23 febbraio 1711 egli fece pubblicare una ordinanza che portava a conoscenza di tutti che, nell'anno 1700 il giorno bisestile era stato soppresso e che egli aveva deciso di continuare così fino al momento in cui la cronologia fosse fatta conforme, col nuovo stile; ma, poichè la soppressione di questo giorno nel Calendario svedese impediva l'accordo colle altre nazioni, desiderava, dunque e ordinava, che il giorno così soppresso nel 1700 fosse ritrovato nel 1711, ciò che poteva farsi facilmente contando 30 giorni in febbraio.

La proposta causò lo stupore fra i fautori di almanacchi, gli astronomi ed i matematici.

La Cancelleria inviava il 14 agosto una richiesta al Re, domandandogli l'annullamento della ordinanza. Ma Carlo XII non si lasciò intimidire e rinnovò la sua proposta il 26 ottobre.

Non si ebbe più nessuna protesta e in Svezia, 200 anni or sono, la storia universale registrò un 30 febbraio.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDI' 12 Maggio 1915 S. Pancrazio
Leva il sole alle 4.56 Tramonta alle 7.17
Leva la luna alle 3.38 m. - Tramonta alle 6.3 s.
L'Ave Maria suona alle 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 10 Maggio — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrogr.	—	—	Nizza	—	—
Amburg.	10.0	1/4 cop.	Zurigo	9.0	coperto
Vienna	8.0	3/4 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore	
				massa	min.
Genova	13.0	coperto	calmo	22.0	16.0
Torino	16.0	piove	—	17.0	12.0
Milano	13.0	piove	—	18.0	12.0
Venezia	11.0	piove	mosso	17.0	11.0
Bologna	13.0	piove	—	20.0	12.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	19.0	coperto	mosso	22.0	15.0
Firenze	16.0	coperto	—	23.0	14.0
Roma	20.0	sereno	—	28.0	16.0
Bari	20.0	1/4 coperto	mosso	21.0	15.0
Napoli	21.0	3/4 coperto	mosso	25.0	16.0
Miletto	—	—	—	—	—
Tiriolo	14.0	3/4 coperto	—	16.0	9.0
Palermo	19.0	1/4 coperto	calmo	28.0	13.0
Messina	22.0	coperto	agitato	25.0	19.0
Cagliari	13.0	sereno	mosso	30.0	8.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso, pioggerella, temperature diminuite. Regioni Appenniniche venti moderati intorno sud, cielo nuvoloso, pioggerella, temperature aumentate. Versante Adriatico: venti moderati primo quadrante al nord, del secondo altrove; cielo nuvoloso, pioggerella al nord e Centro, temperature stazionarie, mare agitato. Versante tirrenico venti alquanto forti primo quadrante al nord, del secondo al centro, del terzo pel resto, cielo nuvoloso, pioggerella, temperature stazionarie, mare agitato. Versante jonico: venti alquanto forti secondo quadrante, cielo nuvoloso, pioggerella, temperature aumentate, mare agitato. Coste libiche: venti alquanto forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, temperature stazionarie, mare agitato.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 755.1 — Termometro centigrado: massima 25.3 — minima 15.6 — Umidità relativa 43 - Assoluta 10.33 — Vento a mezzodì SE — Stato del cielo ½ nuvolo

Sciarada.

Primo, secondo a leggersi.
Ha suon di consonante;
Il *terzo* ha suon dolcissimo
L'*altro* è rotondeggiante;
Il *quinto* la grammatica
Batteria in vari modi;
A Dea il *total* congiunsero
D'amor scavi nodi.

Spiegazione del gruppo precedente

DAMONE — DEMONE

[redacted]

La notte del 10 maggio, per morbo crudelmente inesorabile, con sublime rassegnazione fronteggiato, confortata dagli aiuti di nostra Religione e di speciale benedizione di Sua Santità, spegnevasi serenamente nel bacio del Dio dei buoni, amorosamente circondata dall'inconsolabile consorte, ing. comm. F. SETTIMJ, dal figlio, ing. SETTIMJ, dalla figlia ROSINA contessa POCCI, dai fratelli generale medico sen. SANTINI e comm. PIO SANTINI, dalla sorella GIUSEPPINA e dagli altri congiunti

CHIARA SETTIMJ nata SANTINI

Figlia, moglie, madre, sorella esemplarmente amorosa, donna di rara bellezza, che ebbe ancor più bella l'anima benedetta, ricca delle più elette virtù, lasia profondo rimpianto in quanti, conoscendola, la stimarono e l'amarono.

La Messa funebre avrà luogo alle 10.30 di questa mattina, 12 nella chiesa parrocchiale di S. Eustachio.

[redacted]

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Cantieri – *Municipio* – 13 maggio – Concorrenza ingegnere D. [illegible].

Marino – *Municipio* – 14 Maggio – Restauri al palazzo Colonna. L. 50.115.

Udine – *Deputazione Provinciale* – 14 Maggio – Completamento della sistemazione e difesa del tronco della strada provinciale di 3ª serie n. 38 della legge 30 maggio 1875, n. 2321, denominata di Monte Cesar, da Villanuova a Cenegliano, giusta il progetto 28 novembre 1914 dell'ufficio tecnico provinciale debitamente approvato dal Ministero suddetto. L. 73,012.11.

Monzani – *Municipio* – 16 Maggio – Appalto dei lavori di sistemazione ed estensione della rete di acqua potabile ed incendi lungo viale S. Cecilia previsti per L. 32.000.

Valpovarano – *Municipio* – 14 Maggio Parimentazione Via Umberto I L. 52.787.

Rubera – *Municipio* – 15 Maggio – Convogliamento acque sorgente Favara. L. 306.078.

Gemona – *Consiglio Notarile* – 15 Maggio – E' aperto il concorso di notaio e supplenti posti:

Per Sorano, martedì e sabato, dalle ore 9 al 12.

Per Cividale, martedì e sabato, dalle ore 9 alle 12.

Per Moggio-Udinese 3° giovedì, e sabato, dalle ore 9 alle 12.

Livorno – *R. Prefettura* – 15 maggio. – Appalto lavorazione combustibili e commestibili per le carceri di Portolongone dal 1 luglio 1915 al 30 Giugno 1918.

Nocera – *Consiglio Notarile* – 15 Maggio – E' aperto il concorso generale ad un posto notarile vacante, in ossequio dei seguenti Comuni:

Cameri sussidiario personale: martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30; domenica dalle ore 9,30 alle 11,30.

Castelletto Totino – sussidiario personale: martedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30; domenica dalle ore 9,30 alle 11,30.

Fabella – sussidiario personale: mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 11,30 e dalle ore 14,30 alle 16,30; domenica dalle ore 9,30 alle 11,30.

Modena Istruzione 15 Maggio – E' aperto per la R. Pinacoteca in Bologna il concorso per titoli e con esame al posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Idem per titoli e con esame al posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità e per i musei preistorico e etnografico in Roma.

Idem per la R. Pinacoteca di Brera in Milano e la R. Accademia alla Galleria della Accademia per titoli e con esame ad un posto di ispettore con lo stipendio di L. 2500 nel ruolo organico del personale dei monumenti, dei musei, delle gallerie e degli scavi di antichità.

Piacenza-Cremona – *Municipio* – 15 Maggio. – Costruzione acquedotto L. 42.854.

Cantieri di Napoli – *Municipio* – 13 Maggio – Costruzione via di circonvallazione L. 40621.

Torino – *Amministrazione dei Canali demaniali d'irrigazione* – 15 maggio – Appalto lavori di scavo e rimozione delle materie di qualunque natura che ingombrano l'alveo del canale Cavour e Chivasso a partire dalla fronte anteriore della chiavica di derivazione sino a metri 140 a monte, pei quali lavori l'Amministrazione corrisponderà, per ogni metro cubo di materie rimosse ed asportate, il prezzo di L. 2, avvertendo che, il volume totale presuntivo delle materie da escavarsi e rimuoversi è di metri cubi 23250 circa.

Livorno – *Municipio* – 13 Maggio – Costruzione Strada d'accesso alla ferrovia – L. 52 mila.

Napoli – *R. Prefettura* – 15 Maggio – Appalto dei lavori di costruzione di un tratto di scogliera a difesa dell'abitato di Casamicciola e di rafforzamento di altro tratto esistente. L. 93 mila.

Campobasso – *R. Prefettura* – 15 Maggio – Fornitura materiali di rifornimento per alcune strade provinciali.

Lucca – *R. Prefettura* – 15 Maggio – Appalto lavatura nelle carceri giudiziarie della Provincia.

Caserta – *Municipio* – 17 Maggio – Pavimentazione stradale L. 103.000.

Piacenza – *Municipio* – 17 Maggio – Costruzione stradale L. 64.578.

Ministero Lavori Pubblici e Genova – *R. Prefettura* – 17 maggio – Appalto di tutte le opere occorrenti per la costruzione di un tratto di banchina nel porto di Livorno, avente la lunghezza di m. 123 e la direzione quasi parallela al molo di levante e partire dalla radice di appoggio esistente presso la radice del molo predetto. L. 169.000.

Rubiana – *Municipio* – 17 Maggio – per l'appalto delle opere e provviste occorrenti per la costruzione della strada dalla frazione Mompellato al capoluogo di Rubiana di accesso alla stazione ferroviaria di Avigliana L. 82.750.

Trento – *R. Prefettura* – 17 Maggio – Appalto dei lavori di rivestimento dell'alveo e di sistemazione degli argini destro e sinistro del Torrente presso il suo sbocco nel Mantinamento in comune di Pontarello. L. 70 [illegible].

Livorno – *R. P.* – 17 Maggio – Forniture combustibili e commestibili per [illegible] carceri della provincia dal 1 Luglio 1915 al 30 Giugno 1918.

La guerra in Europa

DIARIO

28 giugno 1914 — Assassinio coll'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Sarajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

29 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 » — Le Russie dichiarano la Germania non può disinteressarsi della Serbia.

» — Id. Id. Grey propone la mediazione senza successo.

» — Mobilitazione russa ed contina austriaca.

» — L'Austria mobilita alla frontiera russa.

» — Inizio della mobilitazione in Russia.

» — Guglielmo II invita lo Czar a desistere dalla mobilitazione e conferir sentieri.

» — Mobilitazione generale in Germania e ultimatum alla Russia.

» — Dichiarazione di guerra della Germania alla Russia.

1 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

» — Prima occupazione di confine tedesco e russo tedesco.

» — I tedeschi occupano il Lussemburgo.

» — L'Inghilterra mobilita esercito e flotta.

» — La Germania chiede il passaggio per territorio belga. Il Belgio rifiuta.

» — La Germania dichiara guerra alla Francia.

» — L'Italia dichiara la sua neutralità.

» — I tedeschi [illegible] Belgio, e attaccano Liegi.

» — L'Inghilterra [illegible] guerra alla Germania.

» — Le truppe austriache [illegible] bombardano Belgrado.

2 » — Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria e alla Francia all'Austria.

» — Liegi è occupata dai tedeschi.

» — Gli austriaci [illegible] nella Polonia russa.

» — I francesi occupano Altkirch a Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» — Nettore fra Francia ed Austria.

» — Battaglia di Mulhouse in cui [illegible] i francesi i quali sono sloggiati da quasi ogni [illegible] della città.

3 » — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» — La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* equipaggiati nel Bosforo.

4 » — Nel Adriatico viene attaccato un piroscafo austriaco dal cacciatorpediniere francese *Dague*.

5 » — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» — Le truppe austro-ungheresi entrano in Serbia occupano Sabatz.

» — Battaglia di Liegi.

13 » — I russi occupano Insterburg (Prussia).

» — Combattimento presso del Gargnano alla Germania.

14 » — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

22 » — Presa di Namur.

» — Il piroscafo austriaco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare nel suo equipaggio.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del fiume Save.

23 » — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

26 » — Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due tedeschi e due piccoli incrociatori inglesi sono affondati. Due navi inglesi avariate.

29 » — Grande vittoria tedesca dei russi nel Lago Masuriano.

» — Occupazione tedesca di Zabrze.

» — Id. tedesca di Lowzyn.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» — I russi occupano Leopoli.

30 » — Capitolazione di Tsingtau della Marina e Verbun con ripiegamento dei tedeschi l'occupazione dei territori a nord della Vistola linea fiera della Galizia, con vantaggio per i russi.

» — Presa di Maubeuga da parte dei tedeschi.

» — I russi-inglesi occupano Soissons.

31 » — Combattimento inglese presso Armentieri da un sottomarino tedesco.

5 settembre — Il governo francese abbandona contro i russi al di qua del Neman.

» — Capitolazione di Anversa.

» — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» — 6 sottomarini tedeschi vengono affondati dagl'inglesi.

» — Nuova battaglia ingaggiata è affondato da Kiao-Ciau.

» — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

» — Navi tedesche al Mar Nero bombardano [illegible] importante Teodosia trasportano. Le navi da guerra russe si ritirano.

» — Inizio della ritirata tedesca [illegible] Marna.

» — Battaglia della Marna.

» — Ritirata della reazione diplomatica fra la Turchia e la Triplice Intesa quando le

11 — Apparsa del POPOLO ROMANO

L'amico di un Giovanni

ROMANZO

di

GIUSEPPE DE ROSSI

— E' vero. — cominciò il prete, accompagnando l'affermazione con un segno del capo.

— E mio padre, quando le sarete visto, segno a forza di energie e di sentenze raddrizzare i capelli di mio nonno... Al di là non c'è altro... Io parlo di mio padre, ed è tutto. Ecco ora un esempio fortunatissimo... Ed io?... Io, don Giovanni mio, sono un povero cristo, che ha un difettuccio... enorme, disastrosissimo, che è quello anche agli altri, ma sul proprio non lo vedono, che è quello di sognare, di sognare... Ma c'è un'altra cosa gravissima per se, per me, per tutti: che io sogno ad occhi aperti, sono sonnambulo! e poi batto sempre nella testa, e... e... e... Ecco!

Mastriano fece [illegible] occhiata di sguelo ai lumi che, guizzando, a vive bandate sempre più [illegible] nuotavano a gli gorghi di Scerna.

— Gl'inglesi bombardano ed occupano Akra nel Mar Rosso.

» — Il grande incrociatore tedesco *Yorck* affonda stranda in una mina propria.

» — Altri incrociatori tedeschi bombardano Yarmouth sulla costa inglese.

» — Capitolazione di Kiao-Ciau si giapponesi.

20 » — L'incrociatore inglese *Pathfinder* salta in aria.

1 ottobre — Gli austro-ungheresi occupano Belgrado.

» — I tedeschi occupano Lodz nella Polonia russa.

» — I russi ritornano a Belgrado.

» — Il Montenegro declina la guerra all'Austria e alla Francia all'Austria.

» — Gli austro-ungheresi [illegible] nella Polonia russa.

» — I francesi occupano Altkirch a Mulhouse.

» — Gli inglesi occupano la costa del Togo.

» — Nettore fra Francia ed Austria.

» — Battaglia di Mulhouse in cui [illegible] i francesi i quali sono sloggiati da quasi ogni [illegible] della città.

» — Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

» — La Germania vende alla Turchia gli incrociatori *Goeben* e *Breslau* equipaggiati nel Bosforo.

17 — Nel Adriatico viene attaccato un piroscafo austriaco dal cacciatorpediniere francese *Dague*.

26 — Le truppe tedesche entrano a Bruxelles.

» — Le truppe austro-ungheresi entrano in Serbia occupano Sabatz.

» — Battaglia di Liegi.

13 — I russi occupano Insterburg (Prussia).

» — Combattimento presso del Gargnano alla Germania.

14 — Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

22 — Presa di Namur.

» — Il piroscafo austriaco *Magdeburg* colpito dal fuoco di un forte russo è fatto saltare nel suo equipaggio.

» — Gli austro-ungheresi lasciano Sabatz e altri punti del fiume Save.

23 — Abbandono definitivo di Mulhouse da parte dei francesi.

» — I russi occupano altre posizioni entro il confine prussiano.

26 — Combattimento navale presso Heligoland tra medie navi inglesi e tedesche. Due tedeschi e due piccoli incrociatori inglesi sono affondati. Due navi inglesi avariate.

29 — Grande vittoria tedesca dei russi nel Lago Masuriano.

» — Occupazione tedesca di Zabrze.

» — Id. tedesca di Lowzyn.

» — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

» — I russi occupano Leopoli.

30 — Capitolazione di Tsingtau della Marina e Verbun con ripiegamento dei tedeschi l'occupazione dei territori a nord della Vistola linea fiera della Galizia, con vantaggio per i russi.

» — Presa di Maubeuga da parte dei tedeschi.

» — I russi-inglesi occupano Soissons.

31 — Combattimento inglese presso Armentieri da un sottomarino tedesco.

5 settembre — Il governo francese abbandona contro i russi al di qua del Neman.

» — Capitolazione di Anversa.

» — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» — 6 sottomarini tedeschi vengono affondati dagl'inglesi.

» — Nuova battaglia ingaggiata è affondato da Kiao-Ciau.

» — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

» — Navi tedesche al Mar Nero bombardano importantissimo Teodosia trasportano. Le navi da guerra russe si ritirano.

» — Inizio della ritirata tedesca [illegible] Marna.

» — Battaglia della Marna.

» — Ritirata della reazione diplomatica fra la Turchia e la Triplice Intesa quando le

uscite. Traversarono le biblioteca passarono di nuovo poi il grande cancello d'ingresso, discesero la scalinata ed entrarono nel giardino dove a vidono del muro, al abbatteva ora sulla ghiaia e sulle erbe del viottolo.

Gasperino si avanzò subito incontro a Mastriano.

— Padrone...

— Che c'è Gasperino?...

Il giardiniere [illegible] tremante, rigirandosi il cappello fra le mani.

— Aspetti un po' detto della barca... dice che [illegible] la valva mettere la acqua per oggi... allora è volevo tagare se dovevo preparala coi quattro remi o con due.

A Mastrio venne un'idea; senza rispondere al giardiniere si rivolse a don Giovanni e disse:

— A proposito, don Giovanni... vivi vuole andare a Posillipo con la carrozza?

— Badiamo...

— Che s'è Gasperino?...

— Che dice il padrone

biogno. Ogni miglioramento fu fittizio. La pioggia e l'acqua non si creano. L'uomo non può trarre alimenti dalla sabbia, dal sale, dalla ghiaia, dalla nuda pietra. La forza della natura è invincibile. Dinanzi alla ferocità del clima l'uomo spesso deve passeggiare e restare inerte: miracoli non si possono compiere; neppure con la tenacità più costante e con l'intelligenza più illuminata. Anche Roma non potè colonizzare certe regioni del Nord-Africa. Anche i suoi valenti Aquilegi non riuscirono a trovare l'acqua; dice Cassiodoro, *in certe zone africane*. E « gli Aquilegi africani, chiosa uno storico, coltivavano una vera arte per rintracciare l'acqua allo scopo di fare abitare terreni interiti dalla siccità». Simili Aquilegi con tutto il loro studio e con tutte le loro cure, in certe plaghe del Nord-Africa non troverebbero altra soluzione al problema che il fare cisterne. Ma le cisterne senza pioggia non servono.

In codeste regioni un popolo deve muoversi, andarsene, se non vuol morire. Esso deve correre dietro alla pioggia, che spesso è scarsa o cade sopra zone ristrette. Esso deve essere libero per poter recarsi a godere i benefici della pioggia. Il nomadismo in questo caso, è la forma più adatta per sfruttare le più meschine risorse di certe zone, dove le scarse pioggie non hanno una distribuzione *uniforme*. A parità delle altre condizioni di ambiente, se piovesse dappertutto nello stesso modo, teoricamente parlando, nessuno si sposterebbe. Il nomadismo, in questo caso, sarebbe un controsenso. Esso non è una necessità fisiologica. Solamente dei nomadi, con il loro sistema sociale *funzionato*, possono ricavare da queste regioni una produzione. Se il sistema sociale degli abitanti non fosse così individualizzato, così atomizzato, il ricavare qualche cosa dal deserto sarebbe impossibile. In certe località può vivere soltanto una tenda, una famiglia. Così il nomade ha avuto bisogno di costituirsi una famiglia in modo che in tutte le epoche dell'anno, in tutti i momenti del giorno, egli potesse mettersi in viaggio in cerca della pioggia, in cerca dell'acqua. Se ogni abitante non potesse vivere isolatamente e bastare a sè stesso, sarebbe la fine per tutti.

***

Alcune regioni, per giacitura, per estensione, per posizione, direzione e forma del loro rilievo, per clima, possono comprendere plaghe aride e improduttive.

Le zone umide possono essere ristrette e non bastare per tutte le coltivazioni, specie estensive come la cerealicoltura.

Per seminare al largo, gli abitanti delle zone umide debbono spostarsi.

L'agricoltura, in questo caso, non può essere unita alla sedentarietà, come lo è in genere dove l'acqua abbonda.

Gli abitanti delle zone produttive possono essere sparsi o distolti da altre cure, da commerci, da industrie.

Gli abitanti delle zone produttive hanno in questo caso bisogno di mano d'opera, poichè la loro è insufficiente. La richiesta della mano d'opera provoca un movimento nella popolazione, un flusso e un riflusso.

In un paese sabbioso e ghiaioso, senz'acqua, senza legname, il coltivatore deve vivere sotto la tenda, poichè non può costruirsi una dimora con altri mezzi. Il nomadismo, in simili circostanze, è produzione e prestazione di lavoro, è effetto di necessità di popolazione, di povertà etnografica.

Dove i salari sono scarsi, chi lavora non può ricevere mezzi sufficienti per far vivere una famiglia.

Deve cercare un altro cespite di guadagno. L'industria, adatta a tutti i mesi, a tutte le età, è la pastorale. La pastorizia, in regioni di pascolo radissimo, come quello di clima sahariano, comporta il nomadismo.

In paesi poveri il capitale circolante è scarso. In paesi aridi la produzione è saltuaria, procede a sbalzi, a scatti. Annate di siccità succedono ad annate di raccolto abbondante.

Il risparmio delle buone annate viene consumato nelle cattive annate, anche se il tenore di vita di una popolazione parca per natura è modestissimo.

Per l'impianto di un podere si deve disporre di un capitale (in Tripolitania circa 6000 franchi), che non tutti possono avere.

L'agricoltore spesso non può realizzare alcun provento che dopo vari anni (la palma fruttifica sette anni dopo la piantagione) e nel frattempo egli deve pur campare. Il pastore non ha bisogno di grande capitale. Egli al contrario in regioni di pascolo libero, realizza senza spese degli enormi proventi in un periodo di tempo molto breve (il cammello figlia una volta all'anno; gli ovini due volte in un anno), mai superiore ad un anno.

***

In certi paesi la pastorizia diventa l'industria meno sfavorita e di reddito più immediato. La pastorizia e conseguente nomadismo non rappresentano un regresso; i terreni ad essi destinati non debbono essere ritenuti incolti e improduttivi. L'industria del bestiame è una industria come tutte le altre, con funzioni economiche di primissimo ordine.

Ma se il pascolo è rado, qualora l'agricoltore voleva attendere al bestiame, e il bestiame all'agricoltore è necessario come produzione di lavoro e come alimento, dovrebbe abbandonare il podere e diventare nomade. L'allevatore del bestiame, il pastore, in questi paesi, non può essere che randagio; i pascoli radi non si rinnovano continuamente, si esauriscono durante l'anno, rinascono nella stagione delle pioggie.

L'agricoltore deve avere la garanzia del proprio podere tutto l'anno, e durante la semina, e durante il raccolto.

Il pastore, al contrario, non ha bisogno di nessuna garanzia, egli trova la salvezza nella mobilità del gregge. Egli non teme devastazioni, nè saccheggi. Si salva con la fuga. Il possesso del bestiame è un possesso libero, che non ha vincoli. Deriva, da ciò che in regioni dove regnano il disordine politico, l'anarchia, i frequenti e gravi conflitti, la pastorizia è il più sicuro impiego di capitali, è l'industria più solida.

E' così che in certi paesi la tenda rappresenta la casa colonica o curale di altri paesi. Essa è l'unico sistema di dimora mobile che possa correre dietro alla pioggia, all'acqua, al seminato più umido, al pascolo più pingue. Il nomadismo non è che l'istinto, la forma sociale, il mezzo per sfruttare le poche risorse di un suolo meschino, di un clima arido, dove mai inverno agricoltori potrebbero e potrebbero prosperare. Il nome stesso di nomadi trae origine da ragioni economiche.

In paesi con regime immutuario esso è mezzo di difesa; in paesi poveri è la conseguenza dell'impiego più remunerativo, più sicuro, e più breve scadenza, di modesti capitali. In paesi di scarsa popolazione è istituto indispensabile, perchè richiede facile ed esiguo numero d'operai; in paesi dove le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli è l'unica forma possibile di produzione e di sfruttamento del suolo ingrato e della scarsa pluviosità. In paesi dove le plaghe umide sono ristrette è l'unico mezzo per poter fare colture estese e coltivare i cereali.

***

Nelle società islamitiche, sorte dalle mandrie del deserto, il nomadismo trovò e troverà sempre ambiente favorevole per prosperare. Il Corano, dettato da un nomade carovaniere per un popolo di pastori e di cammellieri, ha codificato e disciplinato in un certo qual modo il fenomeno, lo ha creato a regola di vita, ha creato un'unità di intenti fra le turbe dedite alla vita pastorale.

La poligamia e lo schiavismo, indispensabili per le cure degli armenti e degli accampamenti, la disuguaglianza dei sessi, le forme del culto con sacrifici di bestiame le prediche e le sure raccolte e scritte sopra cose di nomadismo, la grande estensione data alla parentela, il patriarcato, l'organizzazione in tribù degli abitanti del deserto, l'esaltazione della vita del deserto, l'obbligatorietà dei pellegrinaggi a grande distanza, la predicazione dell'odio contro i centri urbani e contro le foreste, contribuirono e contribuiscono a mantenere fiorente il nomadismo.

Ma la ragione prima del fenomeno, anche nelle società islamitiche, è di ordine puramente economico. Anche nelle società islamitiche, il nomadismo non è un giuoco di pura speculazione partigiana in danno degli infedeli o di altri interessi. Anche in esse non è che il mezzo — e nelle società islamitiche è mezzo perfezionato, perchè dei capi naturali coordinano, disciplinano, controllano, regolano i singoli sforzi e le singole attività — per sfruttare le scarse acque e le poche risorse delle loro contrade, quasi tutte di clima continentale, situate in zone torride, di pluviosità saltuaria e scarsa.

Nell'economia generale di simili contrade la pastorizia soltanto può essere l'industria principale. Il nomadismo, che ne è l'effetto, non è che un tipo qualsiasi di organizzazione sociale, una forma di industrialismo rivolto alla produzione della ricchezza, la messa in valore di queste povere regioni.

Come tale va considerato nella nostra Colonia.

***

Narra un'antica leggenda: « l'Africa fu dapprima abitata dai Getuli e dai Libi... Quando Ercole, secondo l'opinione degli Africani, morì in Ispagna, la sua armata composta di differenti popoli, avendo preso un capo di cui molti si disputavano la successione, non tardò a disperdersi. I Medi, i Persi e gli Armeni che ne facevano parte passarono in Africa su navi e occuparono il paese vicino al Mediterraneo.

I Persiani si stabilirono più lontano degli altri, dalla parte dell'Oceano, e si servirono a guisa di abitazione degli scafi delle loro navi, che così rivoltarono, *perchè non trovarono materiali convenienti sul luogo* e non poterono trovarne in Ispagna per acquisto o per incombio: l'ampiezza del mare e l'ignoranza della lingua impedivano ogni commercio.

Poco a poco si fusero con matrimoni coi Getuli. *Come essi si erano spesso spostati per provare il valore del paese, così si chiamarono tra loro stessi nomadi*».

Questa sarebbe l'origine dei nomadi tripolitani.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina, col diretto di Napoli è giunto S. A. R. il Duca d'Aosta il quale si è recato a Palazzo Reale.

— Alle 13.40 S. A. R. è ripartito per Napoli.

VATICANO — Ieri S. Santità ricevette in private udienze: il Card. Cassetta; i mons. Sebastiani, Lopomo, Segesser, Biholzer, Ghati; il Rev. Filonardi e la sig. Clotilde Crosa.

— Il Rev. P. Ansiuni S. I. è stato nominato consultore dell'Opera per la Preservazione della Fede.

PER L'ORGANIZZAZIONE CIVILE

I lavori del Comitato Romano. — La Commissione di Finanza, nell'intento di divulgare e di dare la massima pubblicità all'opera del soldo quotidiano, si è riunita ieri l'altro, sotto la presidenza del sen. Wollemborg, presenti i Commissari sigg. Ernesto Jesi, cav. G. Battaini, rag. Morelli, cav. Minno, avv. prof. Grisostomi, dott. Mantica.

Erano pure intervenuti, per invito del Presidente, i rappresentanti delle seguenti istituzioni: Luigi Rotagno rappresentante della Chiesa Valdese – avv. Giuseppe Valle in rappresentanza della Congregazione di Carità per il Presidente on. Conte Carlo Raponi – rag. Palomba in rappresentanza dell'Istituto dei Beni stabili, per il sen. Talamo; avv. Bennicel in rappresentanza dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario – sig. Ulisse Paoletti amministratore – sig. Umberto Todini in rappresentanza dell'Associazione fra Impiegati Società Anonime – cav. Ugo Fioretti in rappresentanza dell'Istituto Nazionale degli Orfani Impiegati dello Stato, per l'on. Schanzer – sig. Lorenzo Pagani in rappresentanza di « La Gioiosa » per il prof. Gustavo Canti.

Dopo alcune comunicazioni il Presidente spiegò quali siano gli scopi che il Comitato si propone di raggiungere con l'Opera del *Soldo quotidiano*: il Comitato fa appello al gran pubblico, alla massa dei cittadini affinchè, da oggi e durante il periodo della eventuale mobilitazione, la grande maggioranza della popolazione abbia a contribuire, col modesto sacrificio individuale di un soldo al giorno acquistando la marca-francobollo del Comitato al prezzo di cinque centesimi.

Persone autorevoli e rappresentanti di Istituzioni comprese in determinate categorie scelte dalla Commissione, saranno i centri di deposito e di distribuzione delle marche francobollo. La Commissione ne farà ad essi la consegna, a grosse partite, ed essi ne verseranno il ricavato alla Cassa del Comitato.

Da un importantissima discussione seguita emerse la necessità che tutti si adoperino per la diffusione di questa marca francobollo. portieri, osettari, negozianti, tabaccai, colla direzione delle rispettive Amministrazioni si studii anche il mezzo migliore per premiare i distributori più zelanti.

Notevole la proposta del prof. Lorenzo Pagani di rivolgere un appello allo spirito patriottico della cittadinanza, perchè in questo momento storico, denso di minacce per la nostra Patria, cessi la dispersione di forze economiche per altre iniziative ed altri scopi.

Fra le ultime offerte di denaro giunte al Comitato notiamo:

Dalla Banca Commerciale L. 2000 – Dal Banco di Napoli L. 2000 – Dall'Istituto Ital. di Cred. Fondiario L. 2000 – Dalla Società Vianini (2ª offerta) L. 400 – Dal Credito Provinciale L. 500 – Dal Consiglio di disc. Procuratori L. 200 – Dalla Soc. Gen. per la Cianamide L. 100. Siamo lieti inoltre di annunziare che il numero di marche francobollo a tutt'oggi venduto o consegnato è di 95.000. L'organizzazione dell'Opera del Soldo Quotidiano procede con grande fervore di attività. Per oggi mercoledì è indetta una nuova riunione per le 17,30 l'on. presidente sen. Wollemborg ha diramato gli inviti ad altri 50 rappresentanti di importanti istituti ed associazioni. E si confida che nessuno mancherà, poichè è diffusa il sentimento della bontà dell'Opera genialmente organizzata, e che comincia a dare notevoli risultati pratici.

Dal che vivamente ci compiacciamo. Intanto pubblicheremo, fra giorni, l'elenco delle istituzioni che hanno accettato di assecondare l'iniziativa, facendosi organi di irradiazione dell'Opera del Soldo Quotidiano per la distribuzione delle marche francobollo del Comitato.

La Società di Mutuo soccorso. — Nell'ultima riunione generale, i rappresentanti delle Associazioni di Mutuo Soccorso, hanno approvato a grande maggioranza la costituzione della Cassa di solidarietà proposta dalla Commissione per sussidiare le famiglie dei soci richiamati sotto le armi. La Cassa sarà costituita dai contributi fissi delle Associazioni da versarsi una sola volta il giorno della mobilitazione generale nelle seguenti proporzioni: per le Associazioni con capitale di oltre 50000 lire, da 300 a 400 lire, con capitale da 30 a 50000 lire 250 lire; da 15 a 3000; lire 200, da 5 a 15000, lire 150 e quelle con capitale inferiore a 5000 lire da lire 50 a 100 lire.

Inoltre la Cassa sarà alimentata dal contributo obbligatorio dei soci che non saranno richiamati sotto le armi, di centesimi cinquanta mensili per tutto il tempo della mobilitazione, e da tutti gli altri contributi che saranno domandati agli Enti pubblici e ai privati cittadini.

La Cassa sarà amministrata da tutti i rappresentanti delle Associazioni i quali nomineranno una apposita Presidenza, avendo dichiarato la Commissione provvisoria di dimettersi avendo espletato il proprio mandato.

Il convegno dei rappresentanti ha pure stabilito che nella corrente settimana tutte le Presidenze delle Associazioni di M. S. dovranno convocare i loro Consigli Direttivi e le loro assemblee per deliberare tale adesione.

Intanto già numerose sono giunte al rag. Enrico Carutalo, presidente della Società Generale Operaia le adesioni delle più importanti Mutue cittadine, alcchè la costituzione della Cassa di solidarietà può dirsi un fatto compiuto. Il lavoro di preparazione fatto dalle Associazioni di M. S. per una eventuale mobilitazione è, senza dubbio, ponderoso e completo. Il collocamento dei disoccupati funzionerà d'accordo con il Comitato Romano, come pare si sta provvedendo per il regolare funzionamento del servizio Sanitario.

Le Presidenze delle Associazioni sono pregate di sollecitare le deliberazioni delle loro assemblee.

Per gli ufficiali della Croce Rossa. — Domani all'Ippodromo dei Parioli avrà luogo l'ultimo grande esperimento pratico del corso d'istruzione organizzato dal Comitato centrale della Croce Rossa.

Come già fu annunziato trattasi d'una vasta manovra d'insieme di parecchie unità ospedaliere dirette dal prof. Fortunati e sarà una sintesi dimostrativa della preparazione e dell'attività del personale sanitario. A tale esperimento hanno facoltà di assistere i soli ufficiali e militi della Croce Rossa.

Ass. costituz. fiasai « Peste e Rogofa » — Il Consiglio direttivo di questa Associazione ha deliberato di aderire al Comitato Romano per la mobilitazione civile non solo invitando i propri soci a secondare il patriottico appello inscrivendosi; ma stanziando a favore del Comitato stesso lire cento.

Associazione medici-chirurgi liberi esercenti. — L'iniziativa dell'Associazione fra i medici-chirurgi liberi esercenti nella Provincia di Roma, di organizzare un servizio di medici i quali si prestino a supplire i colleghi assenti in caso di mobilitazione nella loro clientela privata, ha ottenuto il generale consenso della classe e molte adesioni sono già pervenute, fra le quali quelle dei dottori: Alessandrini G., Babcchini, Bastianelli R., Borgio, Caldi, Calonaci, Cirincione, Cochetti, Corioa, D'Anna, De Carli, Degianello, Fraschetti, Garzilli, Gennari, Lanai, Lazzè, Jonna Troli, Kok, Marchese de Luna, Montesano, G., Olivieri F., Palomba, Polacco, Pitascio, Raimondi, Ricci, Rocchi S., Stagnitta.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione invita i sanitari che intendono giovarsi della costituzione, a richiederla senza ritardo onde poter a tempo e ordinatamente provvedere.

La popolazione di Roma. — La popolazione di Roma ascendeva alla fine dello scorso marzo a 600.087 abitanti. Quindi dall'ultimo censimento Roma ha avuto un aumento di 57.964 abitanti, corrispondente al 38.44% per anno.

Nel mese di marzo i nati furono 1427 e i morti 1073, gli immigrati 1197 e gli emigrati 437.

Contribuirono sensibilmente ad accrescere il numero dei nati e morti nel mese di marzo i profughi del terremoto marsicano ancor oggi ricoverati in Roma.

I nati da donne profughe dal terremoto furono 50 e i morti profughi 30.

Nel mese di marzo in cui ordinariamente si registra la più alta mortalità di tutto l'inverno il quoziente di quest'anno è stato appena del 13.36 per 1000 abitanti.

La premiazione e l'esposizione alla Scuola Professionale femminile. — Ieri alle 15 ha avuto luogo la premiazione e l'inaugurazione dell'Esposizione alla scuola professionale femminile « Margherita di Savoia.

Erano presenti del Comitato di patronato e vigilanza la presidente principessa Colonna di Sonnino, la duchessa Maria Grazioli-Lante, contessa Camilla Santucci, contessa Lavinia, Taverna, Rosa Barilari, Lanza-Canali-Stringher, Giorgia Guerrazzi-Costa, donna Carolina Maraini, Ada Marini, Aurora Montemartini ed Emma Villa; i consiglieri comunali prof. Giovanni Frattini cav. Gaetano Garzoni-Provenzani e cav. Enrico Palomba, ed il dott. Giulio Seganti.

Vi hanno assistito, oltre le alunne — il Sottosegretario alla P. I., on. Rosadi, il Sindaco Colonna, l'assessore preposto alle scuole facoltative prof. Adolfo Apolloni, il direttore generale dell'Ufficio A. M. Filipperi, col vice-direttore cav. Polverosi, il capo di Gabinetto del Sindaco, comm. Clementi, l'ex-assessore alla Istruzione prof. Mondaini, il comm. Persichetti, presidente del Comitato della scuola professionale « Fusinato » i consiglieri comunali comm. Leonardi, prof. Folchi, rag. De Gallimberti, prof. Frattini, ing. Rossi, comm. Tacchi Venturi, il rappresentante del Prefetto, il cav. Pellegrino Aspatelli per la Camera di Commercio, i componenti il Comitato, e numerosi invitati, fra cui erano molte eleganti signore.

La direttrice signora Ghirelli Tosalli ha pronunciato un discorso, accennando al continuo progredire della Scuola, lacendo un elogio di tutto il personale insegnante, ringraziando le Dame presiedute dalla Principessa di Sonnino e l'Amministrazione comunale del loro costante aiuto e del loro intervento alla cerimonia. Con impeto patriottico ha ricordato che appunto le Dame han voluto che in questa scuola fosse ricamata la bandiera di combattimento che sventolerà sulla Regia Nave *Dalfio* ed ha salutato l'avvenire sempre più glorioso della Patria grande e forte.

Altro elevatissimo discorso ha pronunciato l'assessore Apolloni, il quale, reso omaggio a tutte le amministrazioni avvicendatesi al Campidoglio per l'opera loro in pro di questa Scuola, ha ricordato al Sottosegretario di Stato Rosadi che il Governo può ben essere lieto del progresso continuo delle Scuole professionali comunali di Roma, che mantengono una tradizione gloriosa. Ha poi sciolto un inno all'arte, che, come il sole colorisce i fiori, riscalda e abbellisce la vita, e ha augurato alle allieve un avvenire di felicità operose.

Entrambi sono stati applauditissimi.

E' incominciata poi la distribuzione dei premi alle fanciulle che maggiormente si sono distinte in ricamo in bianco, in biancheria, trine, maglieria, sartoria, assiduità e diligenza.

L'esposizione di lavori è riuscita ricca, variata, interessante, è tale da tornare ad onore dei maestri e delle allieve.

Alunne premiate nell'anno 1912-1913 (Inscritte 341 – Frequentanti 261 – Promosse 155 – Licenziate 26):

L. 50, Bartoli Laura, *ricamo in bianco*; L. 50, Bartoli Laura, *biancheria*; L. 20, Benvenuto Olga, *trine*; L. 100, Colanori Vittoria, *biancheria*; L. 20 Coletti Antonia, *biancheria*; L. 50, Coggiatti Angela, *trine*; L. 50, Del Vecchio Maria, *maglieria*; L' 20, Granieri Margherita, *biancheria*; L. 50, Lucchetti Anna, *trine*; L. 100, Meda Regina, *biancheria*; L. 100, Merolli Anita, *ricamo in bianco*; L. 100, Moretti Francesca, *biancheria*; L. 50, Nardoni Ildelia, *biancheria*; L. 50, Pavoni Enrica, *biancheria*; L. 50, Petrozziello Giuseppina, *ricamo in bianco*; L. 100, Pistolesi Elisabetta, *biancheria*; L. 50, Rosario Ida, *biancheria*; L. 100, Scarrocchio Lina, *ricamo in bianco* L. 50 Somaga Gilda, *biancheria*; L. 50 Tartari Maria, *biancheria*; L. 50, Ulfreduzzi Maria, *maglieria*.

Elenco delle alunne licenziate dalla scuola nell'anno scolastico 1912-1913:

Antonini Ida, *sartoria*; Bartoli Laura, *biancheria e ricamo in bianco*; Benvenuto Olga, *trine*; Capaldo Giulia, *sartoria*; Coggiatti Angela, *trine*; Colanori Vittoria, *biancheria*; Coletti Antonia, *biancheria*; Del Vecchio Maria, *maglieria*; Fantochi Gina, *ricamo in oro e seta*; Granieri Margherita, *biancheria*; Lucchetti Anna, *trine*; Meda Regina, *biancheria*; Merolli Anita, *ricamo in bianco*; Mezzana Carmela, *sartoria*; Montanari Vienna, *ricamo in oro ed in seta*; Moretti Francesca, *biancheria*; Nardoni Ildelia, *biancheria*; Pavoni Enrica, *biancheria*; Petrozziello Giuseppina, *ricamo in oro*; Pistolesi Elisabetta, *biancheria*; Rosario Lia, *biancheria*; Scarrocchio Lina, *ricamo in bianco*; Somaga Gilda, *biancheria*; Tartari Maria, *biancheria*; Ulfreduzzi Maria, *maglieria*; Bitelli Margherita, *ricamo in oro e seta*.

Alunne premiate nell'anno 1913-1914 (Inscritte 363 – Frequentanti 283 – Promosse 95 – Licenziate 18)

L. 100, Bartocetti Serafina, *maglieria*; L. 50, Botti Serafina, *sartoria*; L. 50, Boschi Anita, *sartoria*; L. 100, Campagnano Elisabetta, *biancheria*; L. 50, Capolongo Luigia, *biancheria*; L. 100, Grassetti Anna, *trine*; L. 100 Grassetti Cesira, *trine*; L. 100 Marigni Felicetta, *ricamo in bianco*; L. 50 Melognani Maria, *sartoria*; L. 20 Moretti Francesca, *sartoria*; L. 30 Milano Elda, *per assiduità e diligenza*; L. 50 Ozzi Matilde, *ricamo in bianco*; L. 50 Palatucci Concetta, *sartoria*; L. 50 Petrozziello Giuseppina, *biancheria*; L. 100 Settimi Delia, *biancheria*; L. 50 Settimi Maria, *biancheria*; L. 20 Scolaro Margherita, *per assiduità e diligenza*; L. 50 Soriani Lina, *per assiduità e diligenza*; L. 50 Spadoni Elena, *ricamo in bianco*; L. 100 Tomassoni Tomassina, *trine*.

Elenco delle alunne licenziate dalla scuola nell'anno scolastico

1913-1914. —

Bartocetti Serafina, *Maglieria*; Bartolucci Emma, *Maglieria*; Boschi Anita, *Sartoria*; Botti Serafina, *Sartoria*; Campagnano Elisabetta, *Biancheria*; Capolongo Luigia, *Biancheria*; Grassetti Anna, *Trine*; Grassetti Cesira, *Trine*; Mariani Felicetta, *Ricamo in bianco*; Melognani Maria, *Sartoria*; Moretti Francesca, *Sartoria*; Ozzi Matilde *Ricamo in bianco*; Palatucci Concetta, *sartoria*; Petrozziello Giuseppina, *biancheria*; Settimi Delia, *biancheria*; Settimi Maria, *biancheria*; Spadoni Angela, *ricamo in bianco*; Tomassoni Tomassina, *Trine*.

CONFERENZE

Terza conferenza d'igiene alla casa del « Soldato ». — Domani sera, alle ore 21, avrà luogo nei locali dell'Associazione Nazionale per l'Istruzione del Soldato e del Popolo, Piazza Campitelli 2. (Palazzo Spinola) la terza conferenza tenuta dal dott. Venceslao Farchetti sul tema *trasporto dei feriti*.

La conferenza sarà illustrata da numerose proiezioni. Sono invitati ad intervenire tutti i soldati della guarnigione e gli ufficiali.

Arcadia. — *La guerra extraeuropea considerata*. E' il tema della conferenza che giovedì 15, alle ore 18 terrà in Arcadia l'avv. Vincenzo Franci.

Ordine dei Medici della Provincia di Roma. — Nella grande sala dell'Associazione della Stampa, gentilmente concessa, il prof. dott. Riccardo Galeazzi terrà questa sera alle ore 21.30 una conferenza su: *La moderna previdenza sociale pei mutilati in guerra*.

Per una via che manca di nome. — A proposito del reclamo apparso in un giornale del mattino lunedì 3 corr., intorno alla mancanza di denominazione ad una strada parallela a via Cilturna; s'informa che, prima ancora del reclamo suddetto, l'Ufficio IV aveva proposto e la Commissione per la nomenclatura stradale, nella sua ultima adunanza, aveva approvato, che all'anzidetta strada sia dato il nome di *Via Adige*.

Sulla denominazione dovrà adesso pronunziarsi il Consiglio comunale.

I Giovani Esploratori e la festa degli alberi. — Per invito dell'Commissione centrale esecutiva dei Giovani Esploratori italiani l'on. prof. Tito Poggi, segretario gen. della Soc. degli Agricoltori italiani, ha tenuto una conferenza illustrata con proiezioni, al cinematografo. Con esposizione efficace e molta dottrina egli spiegò il significato e i doveri dell'art. 10 del decalogo degli Esploratori: « L'esploratore ama gli animali e le piante; egli protegge gli uni e le altre da crudeltà e vandalismi. » La conferenza fu grandemente applaudita ed assistevano oltre il rappresentante della presidenza della Commissione centrale esecutiva quelli della Federazione Pro Montibus in vista della deliberata collaborazione dei Giovani Esploratori alla festa nazionale degli alberi.

La Commissione consultiva per l'Agro Romano. — Si è riunita la Commissione consultiva dell'Ufficio dell'Agro Romano, presieduta dall'assessore Orlando e con l'intervento dei signori consiglieri Bianchi, Graziali, Guglielmi, Minestrini e Mora e del Direttore dell'Ufficio, Clementi e del cav. Pacciani.

Dopo aver preso atto dello stato dei lavori della borgata rurale ai Monti di S. Paolo i quali sono assai inoltrati;

dopo animata discussione alla quale presero parte i signori Graziali, Minestrini, Guglielmi e Clementi, preso in esame ed approvò il progetto di costruzione di una nuova borgata a Sette Camini.

approvò la proposta del Presidente di istituire un mercato mensile del bestiame ed un mercato delle lane col relativo campionario e fece voti all'Amministrazione perchè voglia concedere in affitto i terreni espropriati per la Roma-Ostia con l'obbligo di coltivarli a cereali e civaie. Da ultimo il Presidente comunica che, avendo il Ministero istituito alcuni premi per la coltivazione meccanica dei terreni, in seguito alle sue proteste, fu stabilito che, soltanto per questa volta, potranno essere conferiti i premi a qualunque macchinario, ma che in seguito potranno concorrervi soltanto le macchine di produzione italiana, e di ciò la Commissione prese atto con viva soddisfazione.

Per elezioni giunte superiore Belle Arti. — La commissione eletta dall'assemblea degli artisti per addivenire alla proclamazione dei candidati alla terza sezione del consiglio superiore di Belle Arti, avendo espletato il suo lavoro per accordi con altre regioni d'Italia propone ai voti dei colleghi di tutta Italia i seguenti artisti: comm. prof. Giuseppe Cassiano, pittore; comm. prof. Domenico Trentacoste, scultore; comm. prof. Cesare Bazzani, architetto.

La «Lazio» a G. Cattolica e Fallori — Domenica il prof. Meli illustrò questa gita innanzi ad una comitiva numerosa e distinta che era guidata ai monumenti dal cav. Ballerini. Il conte Trocchi volle compiacersi di far visitare il suo bel Palazzo contenente oggetti antichi e pomici. La Comitiva lieta di questa gita fece ritorno alle 10.

***

Domani, giovedì, per cura della *Lazio* avrà luogo questa bella gita archeologica libera a tutti diretta dal cav. Ballerini, presidente e dal socio Giulio Silvestrelli.

Ea partenza dalla stazione del Tram di S. Lorenzo alle 6.30 precise. Colazione a Corcalle alle ore 12 (Portarsi la colazione non adattandosi alla modesta refezione che può offrire l'unica osteria di Corcalle.)

Ritorno a Roma col treno da Villa Adriana alle ore 7.15 p.m.

Iscrizione fino all'ora della partenza L. 1.75 compreso il viaggio in vettura riservato.

Soc. avicola nazionale. — La Società avicola nazionale ha tenuto in Roma la sua prima assemblea generale, nella quale ha approvato definitivamente lo Statuto ed ha proceduto all'elezione delle cariche sociali.

In seguito a relazione del segretario cav. Barlesi Pini è stato approvato il seguente voto importante:

« La Società avicola nazionale riunita nella sua prima assemblea generale; Considerando che la deficienza di bestiame bovino per la mancanza di importazione dall'estero di bestiame bovino vivo e per le scarse importazione di carne congelata, ha fatto già rialzare in modo sensibile i prezzi della carne e che tal rialzo dovrà perdurare e crescere per un tempo non breve;

« Richiama l'attenzione degli italiani sui vantaggi igienici ed economici che avrebbero nel consumo della carne di coniglio e dà mandato al proprio Consiglio di Amministrazione di organizzare nell'aiuto del Governo, dei Municipii, delle Associazioni agrarie, economiche e di coltura popolare, una efficace propaganda non solo per popolarizzarne l'uso della carne di coniglio, ma anche per stendere l'allevamento razionale del coniglio da pelliccia ed organizzare il commercio del pelo e delle pelli pettinate in Italia, poichè finora si importano in quantità ingenti dall'estero;

« Esprime altresì il voto che il Consiglio di Amministrazione della Società avicola nazionale promuova un'inchiesta commerciale sull'importanza dell'allevamento del coniglio in Italia, sui migliori modi e qualità di nutrimento, e sul consumo delle pelli e del pelo nelle diverse industrie nazionali ».

Giardini operai Quartiere S. Lorenzo. — Domenica scorsa l'on. Poggi, segr. della Soc. degli agricoltori italiani ha visitato i Giardini operai unitamente alla contessa di Brazzà, alla signora Scalzone, alla signora Santilliana, alla signora Ascoli e ad altre.

Gli ospiti furono ricevuti dal principe Chigi, dal duca Torlonia, dal comm. Ravà, dal cav. Severi, dai signori Ballerini e dai capi di famiglia.

Dopo alcune parole di saluto dell'operaio Gariani, l'on. Poggi spiegò alle famiglie i più noti concimi chimici e il modo d'impiegarli.

Gli ospiti visitarono quindi gli orti, compiacendosi del loro rigoglio e la visita lasciò in tutti il più gradito ricordo.

Lo sciito pagliacciato. — Ieri verso le 17 gli studenti dell'Istituto tecnico — gente matura e riflessiva! — nell'uscire dalla scuola cominciarono a strillare: *Viva la guerra*, sapendo che non vi sono chiamati.

Siccome si dirigevano per via Cavour, forse per fare una dimostrazione all'on. Giolitti, il Commissario cav. Di Tarsia, con pochi carabinieri e guardie fece sgombrare gli squilli e allora gli studenti, a passo di corsa, sono rientrati nell'Istituto, continuando, s'intende a strillare, stando al sicuro.

Dopo una mezz'ora, mancando alla spicciolata si sono diretti verso piazza Colonna, forse nell'intento di andar a strillare sotto palazzo Chigi e in piazza di Montecitorio.

Giunti gli studenti a piazza Colonna, la piazza si è gremita di dimostranti curiosi, ma immediatamente è stata sgombrata e sono stati tirati i cordoni isolando tutta la piazza, il palazzo Bocconi piazza S. Claudio, e il Corso, fino al caffè Aragno.

La folla si è radunata abbastanza numerosa a piazza S. Silvestro con il solito pesante di urla e fischi; ma dopo i rituali squilli con relativo fuggi fuggi, plotoni di carabinieri a piedi e a cavallo ed agenti di P. S. in borghese hanno sgombrato anche piazza S. Silvestro. Allora la folla si è riversata parte al Tritone e parte presso il caffè Aragno dietro i cordoni dei soldati. Quivi erano fra i dimostranti i deputati Arcà e Labriola. Quest'ultimo ha tentato arringare la folla e qualcuno ha applaudito senza che si potesse udire una sola parola.

Verso le 19.30 dal Tritone circa duecento persone, in maggioranza studenti, recando una bandiera tricolore e alternando fischi ed applausi si sono avviati per piazza Barberini e via S. Nicola da Tolentino. Lungo la strada hanno ottenuto un'altra bandiera. Erano diretti, per fare una dimostrazione sotto l'abitazione del Presidente del Consiglio on. Salandra. In via delle Finanze i dimostranti a passo di corsa e con qualche grido di *Viva Salandra* hanno sfilato sotto le finestre presidenziali dirigendosi quindi verso l'abitazione dell'on. Giolitti. Ma nei pressi dell'Esquilino sono stati dispersi dalla forza pubblica e dopo qualche tafferuglio in cui è rimasto contuso il commissario di P. S. cav. Grasioli la dimostrazione è finita.

— I cordoni sono stati tolti da piazza Colonna e vicinanze alle 22.30. Aragno, come tutti i negozi della zona, avevano prudentemente abbassato le saracinesche. Quando le saracinesche sono state rialzate hanno continuato a scoppiettare qua e là dimostrazioncelle isolate, ben presto sedate dall'intervento del commissario cav. Paolella che dirigeva il servizio d'ordine.

Degli arresti fatti è stato mantenuto soltanto quello di Arturo Petrazzoli qualificatosi per segretario alla Corte dei Conti il quale sarà deferito all'autorità giudiziaria per oltraggi ai funzionari di P. S.

Piccola Milizia di Gesù. — Gli ascritti alla Piccola Milizia di Gesù, richiamati al servizio militare, sono invitati a recarsi o inviare biglietto da visita al comando gen. in p. S. Salvatore in Lauro 15 p. p.

Solenne festività in S. Maria delle Fornaci. Domenica decorsa nella chiesa parrocchiale di S. Maria delle Fornaci fuori la porta Cavalleggeri, officiata dai padri Trinitari scalzi ebbe luogo nelle ore antimeridiane la solenne processione: quindi pontificale celebrato da mons. Jorio arciv. tit. di Nicomedia, il quale nel pomeriggio tenne un dotto discorso.

La sera il card. Cassetta volle di Frascati impartì la benedizione.

Un picchetto della Piccola milizia di Gesù in divisa fece servizio d'onore a queste funzioni. Il concerto « La Vittoria » rallegrò la festa.

Grande gara popolare di Tiro a segno. — La presidenza della Società di Roma avverte tutti i soci che domenica 18 corr. avrà luogo la grande gara popolare libera a tutti e la gara studentesca.

L'orario del tiro è dalle 8.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 17. La premiazione sarà fatta, alle ore 18.

In tale occasione non avranno luogo le consuete lezioni di tiro e le gare domenicali saranno limitate ai soli campioni di fucili e pistole.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Libro nero — Gli agenti del Commissariato di Ponte arrestarono ieri il pregiudicato Alessandro Papiari di a. 27, romano, ab. al vicolo dello Struzzo 15. Egli era stato denunziato per minaccia a mano armata contro Adele Patriarca in Leandri, di a. 38 da Marino, ed il figlio di costei, Sirio Leandri, di

del sano. Tutte quante di stirpi Sardiniche colle bellezze Muggesane di temperamento altrettanto delle Cavalcione, ove l'assistenti in medicamento che mandi il gendarme. Il Papa, pure contro il parere dei medici, volle uscire in carrozza per la consueta passeggiata. Il Linotti fu formato degli assenti del Consiglio Municipale.

Disgrazie. — Alfredo Pavlovich di s. 27, ab. al viale Sanzio 46, ieri alle 14.30, in via del Vallato cadde accidentalmente dalla bicicletta riportando la probabile frattura della clavicola destra. Venne dalla Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Pietro Degli, di s. 48, ab. in via Pordenone 62, nel atto che si trovava nel Boschetto scoppiò un petardo che gli produsse la frattura del femore.

Naturalmente De Cicco con vuol fare la prima cosa e Sinagra, come Mirabello.

In sogo invece le sia dimostrato che la sua ricompensa fortunatamente non è che un'illusione.

l'autonomia e il vaglio dello chauffeur.

Tutto questo però fa rilevare i difetti della Casa tanto più difficile per prevalere completamente sprovveduta in un istante. *Fervore* (Borelli), di cui si innocua. Volpi, e un bel lavoro di Ferdinando Cassini, *Tentazione*, se gli fare ricevuto il suo investitore; il pasto della mezzanotte, *Il Cuore* (Ferdinando Colloir (Bracci), che si innamora di Hanna; di altre di Ferdinando Cassini, *Tentazione*, che fa rivivere Rodolfo Valentino, *Tentazione* di Clerco della fidanzata e di altre.

Un pasticcio irrevocabile, ma con eccezionalmente valgare nè indecente; un pasticcio i cui ingredienti non è conveniente dir quali sono. Il lettore vorrà indovinarli, e gli avvenimenti si succedono con rapidità di cinematografo

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pagamenti sono spediti franco di posto.
Indirizzare: Direttore e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 15,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione

Edizione LA MODA UNIVERSALE

Italia . . . Anno L. 12 - Sem. 6 - Trim. 3
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 7.50

Con LA MODA UNIVERSALE

Italia . . . Anno L. 21.50
Stati dell'Unione (oro) . . . Anno L. 45.—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 8 e 13 — Telefono 12-54.
Tariffa: La pagina (per 10colonne) cent. 600 la linea; — La pagina L. 30 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici valore tariffa.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' — Ingresso libero

VATICANO - *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio segreto*, si visita con permesso speciale dalle 9 alle 13.
GALLERIE - *Trastevere*, v. Nazionale 220, dalle 9 alle 13 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Pallavicini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 18.
MUSEO DEI GESSI Via Marmorata 94, dalle 15 alle 16.
CATACOMBE - di *S. Agnese*, v. Nomentana. (Il passeggio del settimo della stessa magnana) dalle 9 alle 12 ½ e dalle 14 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana num. 388 dalle ore 8 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Sciarra*, v. Santa Sabina dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli).
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 28, dalle 12 alle 16.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo - dalle 8 al tramonto.

Ingresso Lire Una

VATICANO. Museo v. Delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 13.
Id. *Museo e scuttore Antiche*.
Id. *Museo Egizio al Braccio Gallerie Lapidarie* Appartamenti *Borgia e Pinacoteca*.
Id. *Sacre Grotte*, Sotterranei di San Pietro dalle ore 9 alle ore 11
MUSEI - *Laterranense* museo e proprio p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 16.
Id. *Borghese*, villa Umberto I. dalle 12 alle 16.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 16, dalle 10 alle 16.
Id. *Museo*, palazzo di Papa Giulio (fuori porta del Popolo v. Arco Oscuro dalle 10 alle 16.
Id. *Provinciale ed Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di Scultura, di Bronzi, Stucco, Numismatico e Protostoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
GALLERIE - *San Luca*, v. Bonpiani dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese* villa Umberto I dalle 12 alle 16.
Id. *Capitolini di pittura* piazza del Campidoglio, dalle ore 10 alle ore 15.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA. v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO dalle 7 alle 13 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI v. S. Teodoro 30 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO Castel Sant'Angelo dalle ore 10 alle 15
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle 8 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Satta Chiara 23, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 230, dalle 10 alle 15,30.

Ingresso 50 centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Studio e Fabbrica del Mosaico, ingresso dal Portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM, v. S. Gregorio, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS - v. porta S. Sebastiano 15, dalle 9 al tramonto.
TEMPIO DEGLI SCIPIONI, v. Porta S. Sebastiano dalle 8 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE, v. Appia Antica 27, dalle 7 al tramonto.

Ingresso 25 centesimi

MUSEO TASSIANO, Salita Sant'Onofrio dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano dalle 8 ant. all'Ave Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.45	9.35	5.35	10.40	16.30	18.—
					10.55	19.55	22.10
Pisa-Torino	7.35	9.20		13.35	18.10	21.—	23.10
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.30	14.55	18.35	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.55	21.5	23.50
Pisa-Milano					21.—		
Grosseto				12.10			
Castellammare A.		8.5	12.—	15.20	19.50		
Tivoli				21.45			
Civitavecchia	6.10		16.5		festivo		
Frascati	8.10	13.10	16.15	18.35	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	6.30	12.45	18.15				
Velletri	9.15			20.35	festivo	21.20	festiv.
Fiumicino	5.45		7.35	12.20	16.5	19.10	
		8.5	12.—	18.20			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Terracina — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	5.30	7.45	8.25	10.—a	12.—	14.25	17.25
				20.35	22.15	22.50	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.25		15.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40b	14.30	19.55	22.—
Milano-Firenze	5.40	8.35	12.15	18.50		22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			8.20c	9.30	15.—	20.15	22.45
Grosseto		11.30					
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.50	12.15		festivo		
Frascati	7.35	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		8.50		25.15		20.45	festiv.
Velletri	5.5				13.50		
Fiumicino	8.—	11.30	18.40	21.35	21.35d		
Subiaco-Marcigliana	8.30		9.30	18.—	20.15		

c) da Roccasecca — b) da Fabriano — d) da Avezzano — d) a Civitavecchia.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6,30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9,30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.
Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.20 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano. – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Rivo di Mediterranea – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.
Partenze da Marino – Valle Violata – Rivo di Grottaferrata – per Roma: 7.9 – 10.8 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino: 8.35, – (*) 10.9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino – Castel Gandolfo – Albano per Roma: 7.2 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.10 – 8.40 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.10 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.19 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 09.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.55 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 15 ottobre al 10 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta della Cartiere Meridionali

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire [illegible]

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.500.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA ed Venerdì da NAPOLI ed Sabato
da SANTOS ed Martedì, da RIO JANEIRO ed Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

GOTTA - REUMI - ARTRITE
Nevralgie e qualsiasi dolore guariscono solo col BALSAMO LOMBARDI; a base d'ittiolo canforato antisettico. Sveglisce anche il genitivo e per la sua pronta efficacia viene chiamato divino dai sofferenti. Costa L. 5 il vasetto e si spedisce ovunque dietro rimessa di L. 5,50 anticipate alla fabbrica Lombardi Contardi – Via Roma 345 - Napoli.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Miugazzini prof. G. - Nazari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per la cura fisica.

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.500.000
Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Catania Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lucca, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Terra Annunziata, Terra del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.
Direzione Centrale: MILANO
SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374
Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia D, Piazza Dalla di Rienzo 33-35 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 83-85 Agenzia F, Via Nazionale 55 (angolo Via Genova)
OPERAZIONI DELLA BANCA
DEPOSITI FRUTTIFERI
Conti correnti all'interesse del 2 ½ %, al 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ¼ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 2 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.
OPERAZIONI DIVERSE
Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; pagamento delle imposte, stipendi, ecc.
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, posti di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di assegni pagabili a vista a cassa ritirata sulle principali piazze d'Italia.
Emissione di assegni sull'Estero; versamenti telegrafici da in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per la importazione di altre merci.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.
SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45	
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22	
Sacrofano		7.1	9.56	13.54	17.36	
Rignano		7.17	10.12	14.10	17.52	
Castelnuovo di Porto		7.28	10.23	14.20	18.2	
Morlupo Lupignano		7.35	10.28	14.28	18.11	
Rignano Flaminio		7.50	10.49	14.51	18.32	
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39	
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11	

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.23	14.10	17.9	
S. Oreste		7.48	10.56	14.43	17.42	
Rignano Flaminio		7.57	11.5	14.52	17.49	
Morlupo Lupignano		8.18	11.28	15.14	18.12	
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20	
Rignano		8.50	12.1	15.47	18.45	
Sacrofano		8.34	11.46	15.31	18.29	
Prima Porta		9.3	12.14	16 —	18.59	
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40	

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.38	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.3	11.56	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.59
Soriano nel Cim.		7.19	9.44	12.38	16.42	20.17
Bagnaia		7.44	10.9	13.4	17.8	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		6.02	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.13	12.9	16.15	18.55
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.55	13.48	16.47	19.33
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramway Roma-Tivoli

		Feriale						
Roma	5.50	7.0	8.30	11 —	15.15	18.45	— —	
Bagni	6.59	7.48	10.16	12 —	16.6	19.31	— —	
Villa Adriana	7.13	8.3	10.35	12.20	16.22	19.50	— —	
Tivoli	7.39	8.33	10.43	12.37	16.40	20.5	— —	
				Feriale			*Festivo*	
Tivoli	6.45	7.30	11.25	13.5	18.10	18.9	19.34	
Villa Adriana	6.4	8.1	11.43	13.19	18.24	18.20	19.40	
Bagni	8.20	8.18	12.1	13.35	18.37	18.38	20.6	
Roma	7.27	8.6	12.8	14.25	17.21	19.45	20.57	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE
Roma - Marina - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) - 8.20 - 12.15 - 17.35 - 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marina - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.50 - 8.0 - 13.45 - 19.45
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 5.45 - 8.20 (b) - 12.15 (b) - 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) - 13.15 - 19.29 (b)
(b) via Albano.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napo, lesino III N. 70. 1323

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, per diverse aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti esercizi controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150813 Roma.

DA VENDERE APPARTAMENTINO; tre stanze; camerino, cucina, bagno, esposizione mezzogiorno, prezzo mite; pagamento a contanti o per ammortamento. Dirigersi Via Panisperna 104 p. p., scala a destra. 1330

D' AFFITTARSI

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA
25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LA Signa BIANCA COLONEI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

ABILISSIMA sarta, avvezza a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese. — Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinte signorine italiane diplomate. Rivolgere Piazza Dante 15 int. 3 – Roma

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinta famiglia. Dennis Iorio in posta

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 2.

D' AFFITTARSI

AFFITTASI VIA DEI GRECI 38 piano 2° scala di fronte presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 31.200.000 – *Fondo di Riserva Straordinario* L. 26.270.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO
Filiale all'Estero: LONDRA – Filiali nel Regno: Adriano, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Saterno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.
SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 44 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Lombardi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo 138 (Angolo via Crescenzio).
OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI
Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 3 ½, 3 3/4, 3, 3 ½, 3 ½, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti – Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cedole, coupons e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Cassetta.
UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO 117 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascol. Piceno
Ho presentato il Ferro China Rosati in casi di Cachessia con stanchezza di Stomaco ed Anoressia, l'ottimo dei rimedio si fece manifesto per il miglioramento della nonglificazione ed il rivestimento dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tollerazza.
Roma 15 Agosto 1901
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X
Deposito e Vendita presso A. Manzoni e C. di Roberti e C. - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale 500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

Ascensori Falconi
differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FAUSER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulesehott
Via Volturno N. 58